



Camera di Commercio
Roma



**AGGIORNAMENTO
DEL PREVENTIVO ECONOMICO
ANNO 2023**

AZIENDE SPECIALI

Delibera del Consiglio n. 16 del 12 giugno 2023

INDICE

Allegato n. 4

Aggiornamenti Bilanci Preventivi anno 2023 delle Aziende Speciali

- Agro Camera	>>	1
- Forma Camera	>>	39
- Innova Camera	>>	58
- Sviluppo e Territorio	>>	77



Camera di Commercio
Roma



AGRO CAMERA
Azienda Speciale

**BILANCIO
PREVENTIVO
AGGIORNATO
anno 2023**

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse					TOTALE
	PREVENTIVO ANNO 2023	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2023	SERVIZI PER LE IMPRESE	QUALITA AGROALIMENTARE	EDUCAZIONE ALIMENTARE	SOSTENIBILITA E TRANSIZIONE VERDE	SERVIZI PER IL TERRITORIO	
AGRO CAMERA - ALL. G - Anno 2023								
Preventivo economico Aziende speciali								
(previsto dall'articolo 67, comma 1)								
								
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi	245.500,00	245.500,00	14.500,00				231.000,00	245.500,00
2) Altri proventi o rimborsi	2.500,00	2.500,00					2.500,00	2.500,00
3) Contributi da organismi comunitari								-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	65.000,00	65.000,00					65.000,00	65.000,00
5) Altri contributi								-
6) Contributo della Camera di Commercio	836.000,00	986.000,00	263.000,00	235.000,00	272.500,00	215.500,00		986.000,00
Totale (A)	1.149.000,00	1.299.000,00	277.500,00	235.000,00	272.500,00	215.500,00	298.500,00	1.299.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
7) Organi istituzionali	45.000,00	45.000,00	21.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-	45.000,00
a) collegio revisori e OdA	23.000,00	23.000,00						
b) deputazione e comitato Borsa Merci	22.000,00	22.000,00						
8) Personale:	698.000,00	698.000,00	166.000,00	179.500,00	170.000,00	150.000,00	32.500,00	698.000,00
a) competenze al personale	455.000,00	455.000,00						
b) oneri sociali	193.000,00	193.000,00						
c) accantonamenti al T.F.R.	40.000,00	40.000,00						
d) altri costi	10.000,00	10.000,00						
9) Funzionamento:	125.000,00	125.000,00	35.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-	125.000,00
a) prestazione servizi	112.000,00	112.000,00						
b) godimento di beni di terzi	3.000,00	3.000,00						
c) oneri diversi di gestione	10.000,00	10.000,00						
10) Ammortamenti e accantonamenti:	10.000,00	10.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-	10.000,00
a) immobilizzazioni immateriali	-	-						
b) immobilizzazioni materiali	10.000,00	10.000,00						
c) svalutazione crediti	-	-						
d) fondi rischi ed oneri	-	-						
Totale (B)	878.000,00	878.000,00	224.500,00	220.000,00	210.500,00	190.500,00	32.500,00	878.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
11) Spese per progetti e iniziative	271.000,00	421.000,00	53.000,00	15.000,00	62.000,00	25.000,00	266.000,00	421.000,00
Totale (C)	271.000,00	421.000,00	53.000,00	15.000,00	62.000,00	25.000,00	266.000,00	421.000,00
Totale Costi (B+C)	1.149.000,00	1.299.000,00	277.500,00	235.000,00	272.500,00	215.500,00	298.500,00	1.299.000,00

AGRO CAMERA**FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI**

Denominazione del progetto:					QUALITA' AGROALIMENTARE				
Tipologia:					progetto affidato dalla C.C.I.A.A. <input type="checkbox"/>				
					progetto d'iniziativa Agro Camera <input checked="" type="checkbox"/>				
Data inizio progetto: 01.01.2023					Data fine progetto: 31.12.2023				
DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	S.A.L. e CONSUNTIVO O 31.03.2023	S.A.L. 30.06.2023	CONSUNTIVO O 30.06.2023	S.A.L. 30.09.2023	CONSUNTIVO O 30.09.2023	S.A.L. 31.12.2023	CONSUNTIVO O 31.12.2023
A) Ricavi del progetto									
Proventi diretti									
Contributi regionali									
TOTALE RICAVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti									
Costo del Personale	149.500	149.500							
Consulenze e acquisto servizi		15.000							
Spese promozionali									
Spese di missione									
Spese per convegni									
Cancelleria e materiale d'ufficio									
Stampati e dépliant									
Targhe medaglie e fotografie									
Spese per interpreti e traduzioni									
Affitto sale									
Spese laboratorio chimico									
Imposte e tasse									
Spese pubblicità									
Spese di rappresentanza									
Spese vigilanza									
Utenze telefoniche									
Spese pulizia									
Spese riscaldamento									
Energia e acqua									
Manutenzione impianti									
Manutenzione Hardware software									
Altri costi e spese									
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	149.500	164.500	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti									
Costo del Personale	30.000	30.000							
Organi Istituzionali	8.000	8.000							
Spese di funzionamento	30.000	30.000							
Ammortamenti	2.500	2.500							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	70.500	70.500	0	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	220.000	235.000	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	220.000	235.000	0	0	0	0	0	0	0

AGRO CAMERA**FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI**

<u>Denominazione del progetto:</u>					EDUCAZIONE ALIMENTARE				
<u>Tipologia:</u>					progetto affidato dalla C.C.I.A.A. <input type="checkbox"/>				
					progetto d'iniziativa Agro Camera <input checked="" type="checkbox"/>				
Data inizio progetto: 01.01.2023					Data fine progetto: 31.12.2023				
DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	S.A.L. e CONSUNTIVO O 31.03.2023	S.A.L. 30.06.2023	CONSUNTIVO O 30.06.2023	S.A.L. 30.09.2023	CONSUNTIVO O 30.09.2023	S.A.L. 31.12.2023	CONSUNTIVO O 31.12.2023
A) Ricavi del progetto									
Proventi diretti									
Contributi regionali									
TOTALE RICAVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti									
Costo del Personale	140.000	140.000							
Consulenze e acquisto servizi		62.000							
Spese promozionali									
Spese di missione									
Spese per convegni									
Cancelleria e materiale d'ufficio									
Stampati e dépliant									
Targhe medaglie e fotografie									
Spese per interpreti e traduzioni									
Affitto sale									
Spese laboratorio chimico									
Imposte e tasse									
Spese pubblicità									
Spese di rappresentanza									
Spese vigilanza									
Utenze telefoniche									
Spese pulizia									
Spese riscaldamento									
Energia e acqua									
Manutenzione impianti									
Manutenzione Hardware software									
Altri costi e spese									
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	140.000	202.000	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti									
Costo del Personale	30.000	30.000							
Organi Istituzionali	8.000	8.000							
Spese di funzionamento	30.000	30.000							
Ammortamenti	2.500	2.500							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	70.500	70.500	0	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	210.500	272.500	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	210.500	272.500	0	0	0	0	0	0	0

AGRO CAMERA**FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI**

Denominazione del progetto:					SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE VERDE				
Tipologia:					progetto affidato dalla C.C.I.A.A. <input type="checkbox"/>				
					progetto d'iniziativa Agro Camera <input checked="" type="checkbox"/>				
Data inizio progetto: 01.01.2023					Data fine progetto: 31.12.2023				
DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	S.A.L. e CONSUNTIVO O 31.03.2023	S.A.L. 30.06.2023	CONSUNTIVO O 30.06.2023	S.A.L. 30.09.2023	CONSUNTIVO O 30.09.2023	S.A.L. 31.12.2023	CONSUNTIVO O 31.12.2023
A) Ricavi del progetto									
Proventi diretti									
Contributi regionali									
TOTALE RICAVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti									
Costo del Personale	120.000	120.000							
Consulenze e acquisto servizi		25.000							
Spese promozionali									
Spese di missione									
Spese per convegni									
Cancelleria e materiale d'ufficio									
Stampati e dépliant									
Targhe medaglie e fotografie									
Spese per interpreti e traduzioni									
Affitto sale									
Spese laboratorio chimico									
Imposte e tasse									
Spese pubblicità									
Spese di rappresentanza									
Spese vigilanza									
Utenze telefoniche									
Spese pulizia									
Spese riscaldamento									
Energia e acqua									
Manutenzione impianti									
Manutenzione Hardware software									
Altri costi e spese									
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	120.000	145.000	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti									
Costo del Personale	30.000	30.000							
Organi Istituzionali	8.000	8.000							
Spese di funzionamento	30.000	30.000							
Ammortamenti	2.500	2.500							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	70.500	70.500	0	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	190.500	215.500	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	190.500	215.500	0	0	0	0	0	0	0

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO DI AGRO CAMERA
PER L'ANNO 2023

Con delibera n. 21 del 18 ottobre 2022 l'Oda di Agro Camera ha proceduto ad approvare il bilancio di previsione 2023.

Per l'anno 2023 la Camera di Commercio di Roma trasferirà all'azienda speciale Agro Camera, come contributo integrativo, un importo pari ad € 150.000,00 per la realizzazione delle attività successivamente descritte nel Capitolo A.6.

Il Preventivo economico per l'anno 2023, strutturato come budget di Azienda, va esaminato alla luce del Regolamento di Organizzazione approvato dalla Giunta Camerale e del Programma di attività la cui realizzazione è prevista nel 2023.

Si precisa che lo stesso è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Titolo X, relativo alle Aziende Speciali, del Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, e della relativa circolare n. 3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel complesso, le previsioni per il 2023 si possono così riassumere:

A)		RICAVI ORDINARI:		
	1)	Proventi da servizi	€	245.500,00
	2)	Altri proventi o rimborsi	€	2.500,00
	3)	Contributi da organismi comunitari	€	0,00
	4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	65.000,00
	5)	Altri contributi	€	0,00
	6)	Contributo della Camera di Commercio	€	986.000,00
		TOTALE (A)	€	1.299.000,00
B)		COSTI DI STRUTTURA:		
	7)	Organi istituzionali	€	45.000,00
	8)	Personale	€	698.000,00
	9)	Funzionamento	€	125.000,00

	10)	Ammortamenti e accantonamenti	€	10.000,00
		TOTALE (B)	€	878.000,00
C)		COSTI ISTITUZIONALI:		
	11)	Spese per progetti e iniziative	€	421.000,00
		TOTALE (C)	€	421.000,00
		TOTALE A PAREGGIO	€	1.299.000,00

Passando all'esame delle singole voci, si evidenzia quanto segue:

RICA VI

A - RICA VI ORDINARI

Il totale complessivo del Cap. A è di € 1.299.000,00 così ripartito:

Cap. A.1 - Proventi da servizi

Nel capitolo figurano € 245.500,00 relativi sia ai diritti e rimborsi corrisposti dagli operatori della Borsa Merci di Roma come canone per la propria postazione di lavoro, sia alle entrate derivanti da terzi, per attività comunque coerenti con gli obiettivi del proprio programma di attività e per le quali l'Azienda provvederà ad emettere fattura.

Tra le entrate derivanti da terzi sono calcolati gli incarichi che con ragionevole probabilità L'Azienda Speciale riceverà da vari soggetti pubblici e privati, in prosecuzione di linee di attività già avviate.

L'importo appostato è il risultato di una stima prudenziale degli incarichi per i quali sono già stati avviati dei contatti preliminari pur non essendo ancora stato adottato un impegno formale da parte di terzi.

Negli anni precedenti, tale dato veniva comunque contenuto in funzione degli obiettivi affidati dalla Camera e legati prioritariamente ad una attività di supporto tecnico dell'Azienda stessa all'interno del sistema. Per l'anno in esame si prevede di perseguire in modo costante l'impegno finalizzato all'incremento progressivo della voce, tenuto conto degli obiettivi evidenziati nel decreto legislativo adottato il 25 agosto 2016 in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Nello specifico, il provvedimento prevede un piano di razionalizzazione, in un'ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della 'governance' delle Camere di Commercio che investe anche il sistema delle aziende speciali nel senso di un orientamento sempre maggiore in funzione dei principi di mercato. Ciò comporta l'esigenza di acquisire risorse da soggetti terzi per lo svolgimento di iniziative e progetti per garantire all'Azienda una più incisiva operatività, naturalmente

sempre salvaguardando l'obiettivo di fondo collegato alla propria mission che è quello di essere struttura di supporto al sistema imprenditoriale del settore agroalimentare.

Cap. A.2 - Altri proventi o rimborsi

Il totale è di € 2.500,00. Tale somma si riferisce agli interessi attivi sul conto corrente bancario che derivano da una stima di massima basata sul tasso di interesse praticato nel 2023 che è pari a circa lo 0,01% lordo annuo e ad eventuali sopravvenienze attive.

Cap. A.4 - Contributi regionali o da altri enti pubblici

In questa voce di bilancio figura il contributo di Lazio Innova per un totale di € 65.000,00 destinato al progetto Food Innovation Hub. L'importo è relativo alla prosecuzione dell'accordo in essere con l'Agenzia regionale per l'innovazione.

Cap. A.6 - Contributo della Camera di Commercio (€ 986.000,00)

In questo capitolo figura il finanziamento per lo svolgimento del programma di attività previsto per l'anno 2023. La necessità di un costante orientamento verso la prestazione di servizi in favore di terzi, enfatizzato anche dalle funzioni indicate dall'art. 2 del Decreto legislativo 219 per le Camere di Commercio, porta l'Azienda speciale a definire un programma di attività particolarmente proiettato a sviluppare sistemi tecnici ad alto valore aggiunto, a supporto del sistema istituzionale ed imprenditoriale del territorio, ed alla conseguente relativa imputazione percentuale dei propri costi di struttura.

La ripartizione programmatica tra le diverse attività sulla base di una schematizzazione per macro settori della somma in questione, è riportata nella tabella economica Allegato G.

In questo capitolo figura una nuova attribuzione del contributo della Camera di Commercio di Roma pari a € 150.000,00, finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività:

- Format "Servizi per le imprese" - € 48.000,00: pubblicazione strategica sulla riconversione produttiva della campagna romana verso il mercato e la sostenibilità (Sistema Agricolo Roma).
- Format "Qualità agroalimentare" - € 15.000,00: repertorio di tecniche innovative per la produzione sostenibile di olio extra vergine di oliva e di frutta.
- Format "Educazione alimentare e orientamento al mercato" - € 62.000,00: predisposizione di strumenti per la realizzazione di seminari dedicati ad insegnanti sulla transizione verso stili alimentari più salutari e sostenibili, quali ad esempio video e dispense; attività di formazione, sensibilizzazione del pubblico all'interno di un evento curato con la Camera di Commercio di Roma con stand dedicati, laboratori ed eventi per i consumatori.

- Format "Sostenibilità e transizione verde" - € 25.000,00: ulteriori contributi video per il canale Youtube di Agro Camera con interviste alle aziende della campagna romana.

COSTI

B - COSTI DI STRUTTURA

Il totale del Cap. B è di € 878.000,00 così dettagliato:

Cap. B.7 - Organi istituzionali

Il totale del capitolo, pari a € 45.000,00 si riferisce ai compensi previsti per gli organi collegiali dell'Azienda adeguati sulla base del disposto delle deliberazioni del Consiglio camerale n.3 del 25 febbraio 2013 e n.15 del 15 aprile 2016, ridotti all'importo unitario di € 30,00, relativi ai componenti degli organismi di Borsa: Deputazione (7 componenti effettivi) organismo di vigilanza che si riunisce in caso di necessità e Comitato di Listino (19 componenti) incaricato di aggiornare il Listino settimanale (48 sedute medie annue).

Questo il dettaglio delle voci:

Presidente e Vice Presidente - € 0

Collegio dei Revisori dei Conti - € 18.000,00

Gettoni di presenza organi statutari - € 0

Spese per missioni organi statutari - € 500,00

Assicurazione organi statutari - € 4.500,00

Tale polizza assicurativa è prevista per coprire eventuali responsabilità patrimoniali per colpa lieve dei componenti dell'Organo di Amministrazione dell'Azienda stessa.

Deputazione e Comitato di listino Borsa Merci - € 22.000,00

Cap. B.8 - Costo del personale

Il totale del capitolo è pari a € 698.000,00.

Il valore riportato, che si presenta stabile rispetto al valore dei bilanci preventivi degli scorsi anni, copre la stima dei costi effettuata - considerando anche gli automatismi contrattuali - sulla base di un organico di 9 unità (per 12 mesi) e considerando l'intero costo di due dipendenti attualmente in part time, assorbendo gli eventuali adeguamenti.

Nell'articolo, oltre al costo degli stipendi, è inserita la previsione dell'incentivo riconosciuto al personale in servizio attivo, in relazione all'andamento aziendale. Il valore di tale incentivo è stabilito con un tetto di € 27.760,00 per il Direttore ed in € 30.000,00 per il restante personale. L'articolazione

delle voci di costo di dettaglio del capitolo in questione è la seguente: B.7/a, competenze al personale, B.7/b oneri sociali e B.7/c accantonamenti T.F.R.

Nella voce B.7/d - Altri costi - sono inserite le spese riconducibili alla gestione del personale come ad esempio ad oneri assicurativi, di formazione, spese di trasferta al di fuori di quelle previste nell'ambito di specifici progetti in corso di attuazione.

Cap. B.9 - Spese di funzionamento

Il totale del capitolo è pari a € 125.000,00 confermando l'impegno al contenimento degli anni precedenti che ha prodotto importanti risparmi. Sono inserite le spese per consulenza e gestione fiscale, spese legali, paghe e contributi, sicurezza sul lavoro e per gli adempimenti connessi al tema privacy, per € 15.000,00.

Acquisto buoni pasto - € 12.000,00.

Acquisto materiali e consumi per il funzionamento - € 3.000,00.

Utenze e servizi intestati Agro Camera - € 24.000,00. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti Agro Camera relativi alle sedi affidate per attività ed alla gestione dei siti web.

Utenze e servizi intestati Camera Commercio - € 35.000,00. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti relativi alle sedi affidate per attività, come pulizia, vigilanza, riscaldamento e assicurazioni che per ragioni amministrative debbono essere intestati all'Ente Camerale in quanto calcolate in quota parte rispetto a contratti di appalto generali. L'Azienda come noto ha sede in Via dell'Umiltà 48, gestisce il Centro Servizi in P.zza Sant'Ignazio e la Borsa Merci di Roma che si trova nello stabile di Via Capitan Bavastro 116.

Manutenzione ordinaria attrezzature - € 5.000,00. Importo destinato alla manutenzione di attrezzature proprie ed anche alla manutenzione delle attrezzature date in uso dalla Camera.

Manutenzione informatica - € 15.000,00. In tale articolo trovano collocazione i fondi necessari alla manutenzione hardware e software delle attrezzature informatiche presenti nelle sedi aziendali e dei programmi gestionali amministrativi e della Borsa Merci.

Spese di rappresentanza - € 1.000,00.

Altri costi e spese - € 2.000,00.

Godimento di beni di terzi - € 3.000,00. Importo destinato al leasing della fotocopiatrice aziendale e all'eventuale noleggio di attrezzature di uso specifico dell'Azienda.

Imposte e tasse - € 10.000. Tale valore si riferisce per la quasi totalità alle imposte Irap e Ires.

Cap. B.10 - Ammortamenti e accantonamenti

In tale capitolo rientrano gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali per € 10.000,00.

Sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circ. n. 3612/C del 26/7/2007 richiamata in premessa, si segnala che i costi di struttura sono coperti per intero da entrate proprie, e che i ricavi potranno aumentare per effetto degli incarichi esterni che -ragionevolmente- l'Azienda potrebbe acquisire in corso d'anno.

In considerazione della scelta di fondo adottata dall'Azienda di strutturare un organico fortemente orientato per capacità ed esperienze alle attività di progettazione e produzione, il rapporto tra personale direttamente impegnato sui progetti (con conseguente risparmio nell'attivazione di collaborazioni esterne e contratti di servizi) e personale dedicato completamente al funzionamento interno dell'Azienda è di 7 a 2 (Amministrazione e Segreteria). Nel caso della figura del Direttore Generale, che è in misura prevalente dedicata all'attività di progettazione e coordinamento progettuale, di solito viene considerata una percentuale del costo complessivo a carico delle spese generali di funzionamento, in rapporto al rispettivo impegno per seguire gli affari generali aziendali. La stima dei costi di struttura così intesi è indicata per il 2023 nel valore di € 300.000,00.

La suddetta stima si basa sulle seguenti voci:

- Organi Istituzionali per complessivi € 45.000,00;
- Ammortamenti pari ad € 10.000,00;
- Costo del personale, per la parte corrispondente ad attività non imputabili alla realizzazione di progetti (quali segreteria, amministrazione, procedure interne, sviluppo di nuove attività, aggiornamento e formazione interna) per un valore di € 130.000,00;
- Costi di funzionamento, calcolando in questa sezione l'Irap, le utenze fisse, le polizze assicurative per gli uffici, le consulenze legali fiscali e per paghe e contributi, e l'assistenza hardware e software per circa € 115.000,00.

C - COSTI ISTITUZIONALI

Il totale del **Cap. C. 11** è di **€ 421.000,00**, e si riferisce alle spese necessarie (costi diretti esterni) alla realizzazione delle iniziative e dei progetti inseriti nel programma di attività aziendale, spese coperte interamente dalle entrate per ricavi esterni. Questa voce ha subito un incremento di € 150.00,00 pari alla quota del contributo camerale integrativo inserito nel capitolo A.6.

Il bilancio si conclude con un totale a pareggio di € 1.299.000,00.

IL PRESIDENTE
(David Granieri)
FIRMATO



Camera di Commercio
Roma

AGRO CAMERA
Azienda Speciale

facciamo

crescere

*l'agricoltura e il sistema
agroalimentare*





Agro Camera

le linee del programma 2023

Il programma di attività dell’Azienda Speciale - redatto a norma dell’articolo 35, comma 3, del “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, approvato con D.P.R. n. 254/2005 - si basa sull’inquadramento introdotto dall’art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) per l’intero sistema camerale e dal Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25/11/2016) che ha modificato la legge 580/93.

Su queste basi e in considerazione del successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, le Camere di Commercio sono chiamate ad assolvere a funzioni strategiche in tema di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale. Gran parte delle azioni e dei progetti aziendali sono riconducibili agli ambiti prioritari di intervento a proposito delle funzioni descritte all’art. 2 della legge:

- valorizzazione delle risorse turistiche del territorio attraverso i beni culturali e le eccellenze produttive,
- realizzazione di iniziative a sostegno dello sviluppo di impresa,
- qualificazione delle imprese e delle filiere attraverso seminari informativi ed altre tipologie di eventi.

Agro Camera ha già positivamente sperimentato un percorso di attività incentrato sulle funzioni assegnate dalla norma e sulle tipologie di azioni strategiche descritte in particolare nella tabella 2 allegata al citato decreto ministeriale e si propone quindi per il 2023 di confermare gli obiettivi generali del programma di attività aziendale, modificandone alcuni aspetti strategici.

Dal 2022 l’Azienda Speciale ha reintegrato con due nuove risorse umane il suo staff, finalizzando e specializzando ancora di più l’approccio di assistenza al sistema delle imprese.

L’Azienda svolge con il proprio apporto specialistico un ruolo importante per l’orientamento delle filiere di prodotto e per favorire la crescita delle imprese intenzionate a diversificare le proprie proposte, assistendole in modo personalizzato in relazione a dimensioni e tipologia di mercato di sbocco.

Valorizza il patrimonio agroalimentare della campagna romana e dei territori limitrofi che vanta tradizioni millenarie, individuando contenuti e stili della comunicazione in funzione dei diversi target di destinazione del messaggio, operando per la diffusione di una cultura d’insieme che faccia risaltare e comprendere l’importanza e l’ineluttabilità dell’interconnessione tra agricoltura e alimentazione,



tra rispetto delle risorse e ambiente, tra uomo e sviluppo socioeconomico, tra esigenze locali e globalizzazione. Che si parli ad addetti ai lavori come ai turisti alla scoperta del territorio.

Roma formidabile “brand” nel mondo non può che essere centrale in questa strategia complessiva. È impensabile poi, programmare e attuare una politica agroalimentare efficace senza coinvolgere gli utenti finali del prodotto, cioè i cittadini cui bisogna prestare la massima attenzione iniziando dal periodo della formazione del gusto, in tenera età. Da qui il programma di incontri, riservato alle scolaresche romane, dedicato all’educazione alimentare incentrata sulla transizione verso stili alimentari più salutarie e sostenibili per far comprendere l’impatto su ambiente e salute della propria alimentazione.

Dal 2021 è stato sottoscritto un accordo programmatico con Lazio Innova (Agenzia regionale) che ha consentito di sviluppare il progetto “Food Innovation Hub” - un programma indirizzato a sostenere i processi di innovazione e di diversificazione di mercato nelle micro, piccole e medie imprese del settore - con una serie di azioni dedicate ai servizi collegati al tema dell’innovazione. Nel corso del 2023 Agro Camera affiancherà Lazio Innova nella realizzazione della terza edizione del bando. In particolare, per ciascuna delle proposte progettuali selezionate, l’Azienda curerà l’elaborazione del prototipo, condurrà test di gradimento e redigerà una procedura di produzione standard.

Prosegue nel 2023 l’attività di divulgazione ed informazione sui sistemi di innovazione per la diffusione delle buone pratiche agricole ed alimentari. Parallelamente si prevede la realizzazione di un repertorio documentale a disposizione di imprese, addetti ai lavori (agronomi, tecnici di settore, enti locali), studenti e ricercatori sulle tematiche agro-ambientali di maggiore attualità, nonché la collaborazione con gli enti di ricerca e con le principali università romane per testare soluzioni digitali applicabili al settore agricolo ed alimentare.

Infine per quanto riguarda i servizi “pay per use” l’Azienda eroga alle imprese servizi connessi alla gestione della Borsa Merci e progetta e gestisce su mandato di soggetti terzi iniziative di sviluppo per il settore.



Un quadro d'insieme: il territorio di riferimento

Il sistema agroalimentare della Città Metropolitana di Roma Capitale è profondamente complesso, connotato da una notevole diversità sociale, culturale, economica e infrastrutturale; non riguarda solo la produzione, ma coinvolge anche gli ambiti economici della ristorazione, distribuzione, ha impatti sul turismo e sulle politiche sociali e della salute.

Il territorio si caratterizza per una elevata presenza di superficie agricola: poco meno del 40% dei comuni (47 comuni), ubicati prevalentemente nell'area dei Castelli Romani, della Sabina e sui litorali, hanno una SAU superiore al 70% della superficie territoriale. I comuni con una superficie agricola utilizzata inferiore al 50% sono concentrati invece nell'area est della Città Metropolitana.

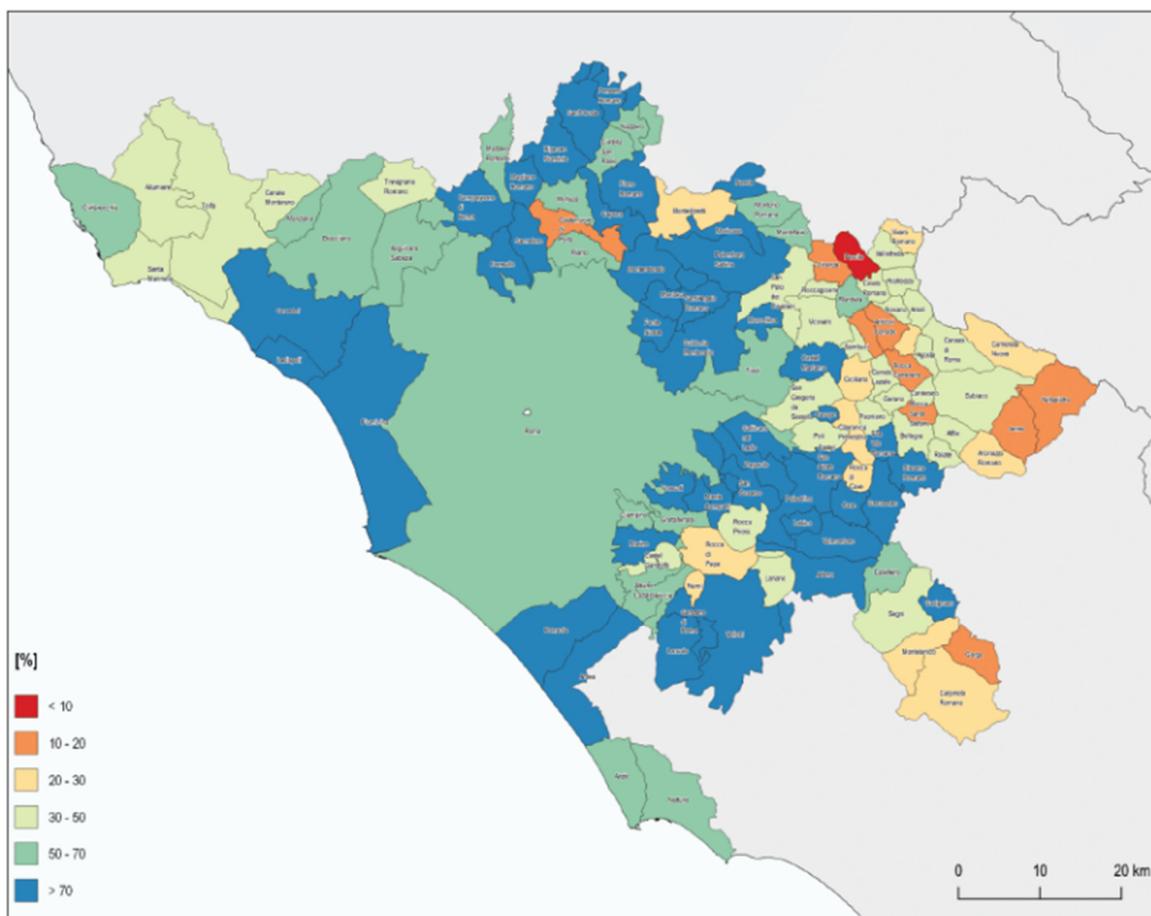


Figura 1

Percentuale della superficie territoriale dei comuni della Città metropolitana di Roma Capitale utilizzata per uso agricolo. Fonte: elaborazioni grafiche CURSA su dati ISTAT e Corine Land Cover 2018. Atlante del Cibo.



Il 24% dei comuni della Città metropolitana, ubicati nei Castelli Romani e in Sabina, è specializzato in agricoltura intensiva e zootecnia, solo il 6% è specializzato esclusivamente in agricoltura intensiva. Rappresentano invece quasi il 20% i comuni, tra cui Roma Capitale, specializzati in agricoltura estensiva e zootecnia.

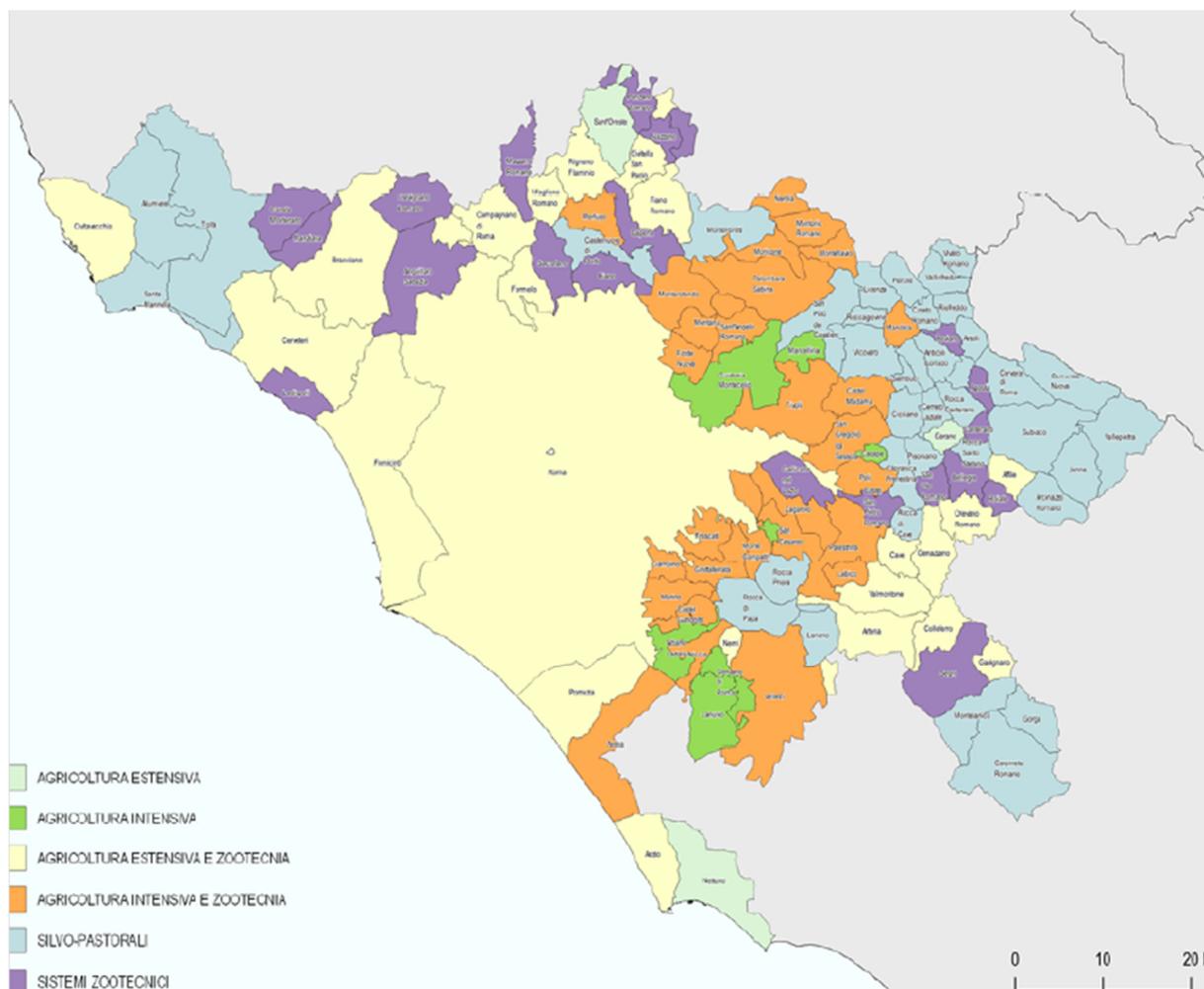


Figura 2:
Specializzazione dei comuni della Città metropolitana di Roma per orientamento produttivo 2020.
Elaborazioni CURSA su dati ISTAT e Corine Land Cover Atlante del Cibo.



Nel contesto allargato della regione, i primi risultati del 7° Censimento generale dell'agricoltura pubblicati da ISTAT indicano una notevole riduzione delle aziende agricole del Lazio, che risultano essere pari a 66.328 (- 32,6% rispetto al 2010) in linea con quanto avvenuto a livello nazionale (- 30,1%). La SAU invece ha fatto registrare un incremento passando a 675.000 ettari (+ 5,7%), in controtendenza rispetto all'andamento nazionale per cui si è verificata una riduzione del 2,5%. A confronto con l'Italia il Lazio conta il 5,9% delle aziende agricole (6,1% nel 2010) e una SAU pari al 5,4% di quella nazionale (5,0% nel 2010).

Se si torna alla dimensione della Città Metropolitana, secondo i dati InfoCamere elaborati dalla Camera di Commercio di Roma e riportati nel volume "Roma e provincia attraverso la statistica – Anno 2020" al 31 dicembre 2020 risultano registrate 12.549 imprese del settore primario, di cui 12.002 attive (il 95,6% di quelle registrate), per un totale di 18.586 addetti; 2.945 imprese dell'industria alimentare e delle bevande, di cui il 71% attive, e 34.200 dei servizi di ristorazione (86,2% attive).

Settore economico	N. imprese registrate	N. imprese attive	Attive su registrate
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.549	12.002	95,6%
Industria alimentare	2.812	2.002	71,2%
Industria delle bevande	133	90	67,7%
Servizi di ristorazione	34.200	29.487	86,2%

Tabella 1 Imprese della Città Metropolitana di Roma Capitale per settore di attività (Dati InfoCamere)



Le filiere produttive

Filiera ortofrutticola

Il settore ortofrutta rappresenta, nel quadro del commercio del territorio della Città Metropolitana ed in particolare di Roma Capitale, l'ambito in cui sono movimentati i maggiori volumi di merci.

Il comparto presenta alcuni caratteri peculiari: si registra un massiccio afflusso di merce d'importazione che si inserisce nel mercato attraverso i canali della GDO e dei negozi di prossimità; la concorrenza sleale su origine e qualità dei prodotti non permette di valorizzare le specificità locali, oltre al sempre più ampio divario tra prezzi alla produzione e prezzi al consumo. Inoltre, si deve sottolineare la polverizzazione dell'offerta, dovuta non solo alle limitate dimensioni aziendali, ma soprattutto alla mancanza di strutture di concentrazione e commercializzazione del prodotto, che contribuisce a rendere l'intero comparto ancora più debole.

Filiera cerealicola

È una filiera di grande importanza storica per l'Agro Romano che, come tutte le pianure fluviali della penisola, per molto tempo ha visto nella coltivazione di frumento la principale e più redditizia opzione tra le colture estensive. Attualmente esistono, nel territorio della Città metropolitana mulini e pastifici locali in grado di inserirsi in modo significativo nel mercato, in particolare quello romano, con un prodotto a marchio proprietario.

Anche il settore della panificazione è molto vivo.

Infine, i birrifici costituiscono un'importante realtà del comparto cerealicolo romano, con alcune aziende agricole che si autoproducono l'orzo. La restante produzione di orzo locale confluisce nella principale malteria del territorio presente a Pomezia a seguito di un accordo interprofessionale firmato tra la stessa malteria e i coltivatori.

Filiera olivicola

La filiera romana si caratterizza per la forte connotazione territoriale, per la buona qualità delle produzioni su cui le imprese del territorio, incluse quelle di piccole dimensioni, stanno investendo, e per la tenuta degli impianti olivetati.

Le principali aziende olivicole che producono nel territorio della città metropolitana si dividono tra la zona dei Castelli Romani, l'area collinare del Tiburtino, la bassa Sabina e la collina romana che si estende lungo la Via Flaminia.

Da segnalare la recente introduzione dell'IGP "Roma" per la totalità della superficie olivetata laziale e la nascita del consorzio di tutela.



Filiera vitivinicola

La viticoltura nella provincia di Roma è un'attività agricola che risale ad una tradizione antichissima. Col passare del tempo però, l'industrializzazione del settore e la ricerca di mercati sempre più lontani hanno determinato l'uscita dal mercato di numerose aziende. Negli ultimi anni si è registrato un cambio di rotta con il ridestarsi dell'interesse da parte di molte aziende agricole. Attualmente la filiera vitivinicola provinciale rappresenta poco meno del 60% dell'intero comparto laziale.

Da evidenziare lo scarso riconoscimento dei vini del territorio, con conseguente calo dei consumi sia nel mercato nazionale sia locale, dovuto anche alla modesta qualità che spesso riguarda i vini offerti.

Filiera lattiero-casearia

La filiera del latte si caratterizza sostanzialmente per un inadeguato sviluppo della fase di trasformazione, con un elevatissimo numero di piccoli caseifici che, data la scarsa presenza di strutture cooperative, non riesce a concentrare l'offerta. Il risultato è l'insufficiente integrazione tra fase produttiva e di trasformazione, con conseguenti problemi nel riconoscimento di un giusto prezzo del latte. I punti di forza di questa filiera sono rappresentati dalla presenza di rinomati prodotti tipici, che non trovano tuttavia, sufficiente attenzione, e dalla presenza del più grande mercato di latte fresco d'Europa rappresentato dalla città di Roma. L'approvvigionamento di latte della città di Roma si distingue in due canali principali: l'acquisizione di latte nazionale o europeo attraverso la GDO e la distribuzione di latte

laziale attraverso la filiera del latte del Lazio.

Da diversi anni il comparto del latte ovino versa in una situazione di criticità e la sopravvivenza degli allevamenti nelle aree di maggiore concentrazione è messa a rischio da una serie di fattori che attengono principalmente ad aspetti strutturali e organizzativi della filiera.

Infine, la dimensione della filiera sembra non riuscire a cogliere le opportunità offerte dal mercato dei prodotti a base di latte di capra.

Filiera della carne

Nelle attività di allevamento e della trasformazione delle carni di bovini e suini, come gran parte delle produzioni agroalimentari laziali, si rileva che la forma aziendale più caratteristica è la piccola impresa, spesso a conduzione familiare.

Nei dintorni di Roma e in special modo la fascia di colline preappenniniche nei pascoli in quota è in crescita l'allevamento Maremmana, razza facente parte del Consorzio di Tutela del Vitellone dell'Appennino Centrale IGP.

Il territorio della Città Metropolitana non possiede allevamenti suini in grado di soddisfare la domanda interna sia per il consumo sia per la produzione di salumi.

Nell'ambito della filiera di produzione ovicaprina, una produzione caratteristica del Lazio e largamente consumata a Roma è l'Abbacchio Romano, prodotto ovino con riconoscimento di indicazione geografica esteso a tutta la Regione. Però la vendita di Abbacchio Romano IGP non



mostra ricavi significativi. Cause di questa stagnazione sono riscontrabili soprattutto nella ristorazione, in cui per i preparati d'agnello si tende a usare macellato con peso maggiore e carni più morbide.

Nonostante la presenza del Centro Carni di Roma, il numero di capi bovini e bufalini macellati in provincia di Roma rappresenta il 2,5% dei capi complessivamente macellati nel Lazio.



Il contesto e le tendenze

Il cambiamento del clima

Dobbiamo ormai abituarci a una realtà molto diversa da quella che abbiamo conosciuto negli anni passati, una realtà fatta di episodi sempre più estremi e sempre più imprevedibili legati agli effetti del riscaldamento globale (incendi, alluvioni e frane, ondate di calore). Una stagione calda e secca molto più lunga rispetto a quella che conoscevamo, un aumento della frequenza di precipitazioni intense con una quantità di precipitazioni che si concentra in pochi giorni l'anno, l'incremento della temperatura media annua, problemi continui di approvvigionamento di acqua per usi irrigui, costi energetici fuori controllo. Tutto questo porta a dover ripensare profondamente la nostra agricoltura, in particolare per quanto riguarda le produzioni primaverili-estive; a ripensare a un concetto di rischi, e alla stessa gestione del rischio, con la coscienza che il sistema pubblico non potrà più farsi carico integralmente del ristoro dei danni da calamità naturali, semplicemente perché questi sono troppi e insostenibili per la collettività. Gli effetti del clima non riguardano solo gli aspetti più macroscopici, come l'aumento dell'evapotraspirazione di acqua dai terreni dovuto all'innalzamento costante delle temperature medie, ma anche fenomeni più silenziosi come la diminuzione delle ore di freddo nei mesi invernali, che influisce sulla fioritura e sulla fruttificazione delle specie frutticole, ma anche sul mancato abbattimento delle popolazioni di insetti nocivi. Una declinazione particolare degli aspetti relativi al cambiamento climatico riguarda l'acqua e la sua gestione a tutti i livelli.

L'agricoltura multifunzionale si offre ai sistemi urbani

Gran parte della popolazione del territorio romano vive in città e i cittadini guardano alla campagna come grande polmone di sfogo per le loro attività, non solo per la produzione alimentare, ma anche come un paesaggio straordinariamente bello da conservare e valorizzare. Questo approccio ideale, in particolare nelle aree periurbane in cui la frizione e i contrasti sull'uso del territorio sono più forti, si scontra con una serie di conflitti sull'uso e sulle destinazioni, cosa che avviene ancora oggi. Nonostante si costruisca meno, il consumo di suolo continua a rappresentare un problema diffuso, sostanzialmente per la mancanza di reddito agricolo. Un'agricoltura ricca e redditiva sembra essere oggi l'unica arma per arrestare un'edilizia selvaggia. In questo senso, è particolarmente importante il ruolo svolto dall'agricoltura multifunzionale, che si basa sull'offerta integrata di servizi e di prodotti. La città esige sistemi di fornitura precisi e puntuali. È una grande opportunità per i nostri sistemi di produzione di prossimità, che però sono chiamati a crescere in qualità organizzativa e di offerta.



Il ruolo dell'innovazione

L'introduzione di sistemi di innovazione deve essere considerata il vero e proprio campo di battaglia in cui siamo chiamati a combattere per il futuro agricolo e alimentare. Tutto il nostro Paese sta guardando con molta attenzione all'agricoltura di precisione come strumento per realizzare economie, accrescere la sostenibilità, migliorare la qualità delle produzioni. Questo è certamente vero, i sistemi di precisione sono efficienti e già disponibili e distribuiti in fase commerciale, ma non bisogna dimenticare che i sistemi proposti sul mercato sono adatti a imprese di grandi dimensioni, di livello europeo, e scarsamente applicabili a una maglia produttiva polverizzata come la nostra. È quindi necessario studiare la possibilità che i sistemi innovativi, capaci di guidare le principali operazioni colturali, come semina, fertilizzazione, lotta fitosanitaria, calendari di raccolta, gestione della stalla e della fertilità animale, possano essere applicati in modo semplice ed efficace anche a livello collettivo, a comunità di piccole imprese che condividono le medesime esigenze. Un secondo campo di intervento dell'innovazione è certamente costituito dal miglioramento genetico e, più in generale dell'applicazione della ricerca genetica all'agricoltura e alla zootecnia. Tutto è interconnesso, la ricerca di cultivar adatte al metodo di coltivazione biologica, ma anche al risparmio d'acqua e con particolari caratteristiche di resistenza alle fitopatie, è un imperativo categorico per il nostro futuro.

La valorizzazione dei prodotti ed i marchi di qualità

L'aumento del livello di garanzia è una condizione sempre più necessaria per l'accesso al mercato. Tutta la grande distribuzione compra prodotti accompagnati da standard scelti dal cliente e ai quali il produttore deve sottostare a proprie spese, accollandosi l'onere della verifica della qualità delle proprie produzioni. Da questo primo gradino non si può prescindere. Ma per potersi inserire nel grande mercato internazionale, che guarda con sempre maggiore interesse al prodotto italiano di qualità, è assolutamente fondamentale mettere in atto politiche di marchio che integrino tra loro l'origine geografica del prodotto, la qualità sensoriale (cioè il gusto), l'esaltazione delle specifiche territoriali e la qualità nutrizionale.



Gli Obiettivi strategici

Nella definizione di una programmazione strategica è opportuno riaffermare quegli obiettivi che hanno ispirato l'azione dell'Azienda Speciale in questi ultimi anni e che favoriscono un percorso di sviluppo, facendo leva sugli elementi di positività del sistema. Tra questi la principale priorità che Agro Camera si attribuisce è certamente l'accompagnamento delle imprese nella ripartenza e nel superamento della crisi COVID.

I fenomeni osservati su cui puntare l'attenzione, per affrontare questo obiettivo sono:

- una crescita della filiera corta, sostenuta dalla fiducia dei consumatori nelle produzioni locali
- una grande attenzione al commercio elettronico, anche per il settore alimentare
- una altissima considerazione della sicurezza alimentare.

Oltre a questi tre elementi di novità, che la crisi COVID ha accelerato, si devono continuare a considerare altri fattori evolutivi, già in atto precedentemente alla pandemia:

- la gamma dei prodotti legati all'identità della città ed alla sua notorietà locale, nazionale ed internazionale;
- la professionalità delle imprese, e la loro capacità di trasformazione verso comparti più adatti al mercato;
- la forte attenzione dei consumatori verso i prodotti di qualità;
- la richiesta di prodotti locali, con la conseguente riattivazione di sistemi di produzione di prossimità, anche da parte di clienti non convenzionali come ad esempio da parte del mondo della ristorazione collettiva.

I macro obiettivi che attraverso il proprio operato l'Azienda intende perseguire sono i seguenti:

1. sostenere la ripartenza con percorsi di assistenza tecnica;
2. studiare con attenzione l'evoluzione del mercato e trasferire la conoscenza alle imprese;
3. aiutare la qualificazione delle produzioni, studiare nuovi prodotti, favorire l'innovazione;
4. affermare l'identità di Roma attraverso la sua gamma alimentare e gastronomica;
5. progettare e mettere in atto una strategia mirata, originale e riconoscibile, per affermare il valore dei prodotti e della cultura alimentare romana;
6. monitorare l'evoluzione del mercato ed offrire servizi di informazione finalizzati alla gestione d'impresa ed alla trasparenza del mercato, sia a livello del mercato locale, sia con riferimento alle commodities dei mercati internazionali, supportando le imprese con gli strumenti tecnici



necessari all'elaborazione di opportune strategie;

7. organizzare il sistema locale e le filiere sulla base di progetti condivisi dagli operatori e dagli attori del sistema, con il pieno coinvolgimento di tutte le categorie di impresa: agricoltori, artigiani, commercianti, industriali alimentari, fornitori di servizi;
8. offrire alle imprese servizi mirati, per stimolare la diversificazione e la multifunzionalità nelle imprese, ed il loro progressivo riorientamento in funzione della domanda del mercato;
9. promuovere l'introduzione nei processi produttivi di tecniche e soluzioni innovative, in funzione della qualità, dell'adeguatezza al mercato, del contenimento dei costi di produzione, la resilienza agli effetti del cambiamento climatico;
10. aumentare il livello di garanzia delle produzioni agroalimentari, attraverso una maggiore efficacia dei sistemi a marchio e l'ottimizzazione dei servizi connessi alle denominazioni pubbliche;
11. sviluppare la rete di accoglienza agrituristica e della fruizione del territorio con un forte contenuto di qualità, organizzare e gestire itinerari enogastronomici a carattere permanente, promuovere il circuito corto ed il rapporto diretto tra produttore e consumatore;
12. sviluppare attività di sensibilizzazione e di formazione degli utenti e dei consumatori con particolare attenzione a programmi di educazione alimentare dedicati ai prodotti di Roma;
13. mettere a punto e promuovere sistemi per la riduzione degli sprechi alimentari, la diffusione dell'agricoltura sociale, il riuso delle aree dismesse nelle città, l'accesso al verde per i cittadini, il potenziamento dei sistemi di welfare, favorendo il pieno utilizzo delle opportunità concesse dal recente quadro normativo.



PROGETTI ED AZIONI - 2023

quadro riepilogativo dei format e delle azioni

FORMAT PROGETTI	AZIONI
1 - SERVIZI PER LE IMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Borsa Merci • Supporto tecnico per la valorizzazione • Sistema Agricolo Roma
2 – QUALITÀ AGROALIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle produzioni agroalimentari • Prototipazione e innovazione agroalimentare • Progetti europei per l'innovazione (Programma di Sviluppo Rurale Lazio Misura 16.2)
3 – EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO AL MERCATO	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ludico-didattiche per le scuole • Centro Servizi Romaincampagna - Punto informazione per i consumatori • Romaincampagna
4 – SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE VERDE	<ul style="list-style-type: none"> • Canale YouTube Agro Camera • Repertorio documentale delle soluzioni sostenibili • Catalogo delle innovazioni e strategie per il climate change • Innovazioni digitali in agricoltura



F1: Servizi per le imprese

AZIONI

GESTIONE BORSA MERCI

Nel mandato statutario di Agro Camera è prevista la gestione tecnico-amministrativa della Borsa Merci di Roma, mercato all'ingrosso dei prodotti agricoli e delle loro prime trasformazioni.

Sul fronte meramente gestionale, oltre a garantire i servizi nel giorno di apertura settimanale del mercato, Agro Camera mette in atto quanto necessario per garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti di Borsa.

La gestione corrente del servizio prevede il presidio della sala nel giorno di mercato (mercoledì) e l'erogazione di servizi alle aziende accreditate in particolare di approfondimento informativo anche attraverso specifiche occasioni di approfondimento; prevede inoltre la segreteria degli organi di Borsa, la gestione del sito dedicato, la pubblicazione del listino ufficiale ed il disbrigo degli adempimenti amministrativo-gestionali verso la Camera di Commercio ed il Ministero dello Sviluppo Economico. La sede è situata presso lo stabile camerale di Via Capitan Bavastro 116.

Agro Camera è inoltre impegnata nella gestione e nello sviluppo di Prodotti e Mercati, sistema di acquisizione ed elaborazione delle informazioni sulle tendenze di mercato e sui prezzi progettato e realizzato per garantire ai partecipanti alle attività di Borsa una completa informazione a supporto delle transazioni, anche in un'ottica internazionale, con grafici originali sull'andamento e sul trend.

OUTPUT

- Organizzazione integrale del servizio di Borsa Merci
- Produzione del Listino di Borsa (con cadenza settimanale)
- Erogazione del servizio di reporting Prodotti e Mercati (con cadenza giornaliera)

SUPPORTO TECNICO PER LA VALORIZZAZIONE

La struttura professionale dell'Azienda Speciale offre in modo costante - oltre che in occasione di particolari attività - il proprio supporto tecnico alla progettazione e gestione sia di singole iniziative che di programmi più ampi di valorizzazione del settore-agroalimentare fornendo anche i necessari servizi tecnici, coordinati con i soggetti interessati. Per l'anno 2023 si prevede la prosecuzione della collaborazione con il sistema camerale, gli enti locali e regionali attraverso il supporto tecnico in



occasione di manifestazioni e degli eventi agroalimentari. I servizi di Agro Camera sono attivati su richiesta delle amministrazioni interessate.

Le strutture di Piazza Sant'Ignazio e di Via Capitan Bavastro continueranno ad essere a disposizione delle imprese e del sistema camerale, su prenotazione, per incontri B2B con buyer nazionali ed esteri, nonché sede di incontri informativi per imprese, tecnici di settore e associazioni di categoria.

SISTEMA AGRICOLO ROMA

L'Azienda intende realizzare una pubblicazione strategica sulla riconversione produttiva della campagna romana verso il mercato e la sostenibilità. Il vademecum sarà strutturato in due parti: la prima sarà una fotografia dello stato dell'arte, mentre nella seconda sezione saranno presenti dei focus su specifici temi quali ad esempio la filiera cerealicola, l'olio extra vergine di qualità o la filiera vitivinicola.

OUTPUT

- Progettazione ed organizzazione dei calendari di animazione culturale
- Messa a punto di laboratori gastronomici didattici
- Produzione di strumenti di informazione e presentazione dei prodotti (schede descrittive, ricettari, opuscoli informativi ...)
- Vademecum Sistema Agricolo Roma



F2: Qualità agroalimentare

AZIONI

VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI

Nel corso del 2023 proseguirà l'azione tecnica per la definizione delle caratteristiche organolettiche dei prodotti oggetto dei percorsi di valorizzazione, da parte del panel multisensoriale, per la descrizione delle qualità dei prodotti nell'ottica di:

- offrire una valutazione all'azienda produttrice rivolta al miglioramento del prodotto, attraverso la misurazione del gradimento potenziale del mercato, la rilevazione di eventuali difetti e le indicazioni su come è possibile evitarli;
- offrire un servizio di valutazione standard della qualità gustativa (attraverso una mappa sensoriale del prodotto) e di attribuzione di caratteristiche di eccellenza;
- aggiornare il database aziendale sui prodotti tipici.

Parallelamente si prevede la possibilità di proseguire l'azione di progettazione del programma Origine Comune, svolto in collaborazione con Anci Lazio, dedicato all'individuazione e caratterizzazione di quelle specialità alimentari che possono potenzialmente fregiarsi del marchio De.Co, andando così ad arricchire il patrimonio della gamma di prodotti tipici del territorio.

OUTPUT

- Profilazioni prodotto e analisi sensoriale della qualità
- Aggiornamento dei metodi di valutazione (marcatori e punteggi applicati alle diverse tipologie di prodotto)
- Servizio di assistenza e valutazione dell'etichettatura
- Mappa dei prodotti potenzialmente riconoscibili per la De.Co.

PROTOTIPAZIONE ED INNOVAZIONE AGROALIMENTARE

Per l'anno 2023, Agro Camera affiancherà Lazio Innova nella realizzazione della terza edizione del bando Food Innovation Hub (FIH), un programma indirizzato a sostenere i processi di innovazione e di diversificazione di mercato nelle micro, piccole e medie imprese del settore. In particolare, per ciascuna delle proposte progettuali selezionate, l'Azienda curerà l'elaborazione del prototipo, condurrà test di gradimento e redigerà una procedura di produzione standard.



Un momento saliente sarà rappresentato dall'attività di divulgazione ed informazione delle imprese sui sistemi di innovazione in occasione di eventi dedicati alle tematiche dell'innovazione.

Proseguirà la costante azione di ricognizione finalizzata all'individuazione di possibilità di finanziamento per la presentazione di progetti o per servizi qualificati che Agro Camera è in grado di prestare in qualità di partner tecnico o di fornitore di servizi dei soggetti proponenti (Enti o reti di imprese interessate), o su altri progetti di finanziamento dei progetti di ricerca applicata.

Inoltre sarà realizzato un repertorio di tecniche innovative per la produzione sostenibile di olio extra vergine di oliva e di frutta.

OUTPUT

- Schede di produzione nuove specialità alimentari
- Schede di tecniche innovative e sostenibili

PROGETTI EUROPEI PER L'INNOVAZIONE (PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE LAZIO MISURA 16.2)

Per l'anno 2023 l'Azienda Speciale affiancherà quattro Gruppi Operativi nella realizzazione delle attività progettuali di cui al PSR Lazio Mis. 16.2 del PSR Lazio 2014-2020, in continuità con le attività degli stessi per la Sottomisura 16.1:

- FRUFUN - Produzione a basso impatto ambientale di alimenti funzionali innovativi con frutta prodotta dalle imprese agricole dell'areale sabino
- MONIOLITECH - Monitoraggio hi-tech per la gestione sostenibile dell'ecosistema oliveto nel Lazio
- SIMODROFILA – Sistemi per il controllo sostenibile di Drosophila Suzukii ed altri fitofagi rilevanti per la frutticoltura laziale
- VALSARE - Lotta ai cambiamenti climatici nella filiera olivicola attraverso la valorizzazione delle sanse e dei residui di potatura

In particolare Agro Camera supporterà i G.O. nella divulgazione dei risultati dei progetti pilota presso le aziende locali curando la realizzazione dei contenuti dei materiali informativi (brochure, newsletter, sito web, social media, campagna radio) e l'organizzazione e realizzazione di seminari conclusivi.

OUTPUT

- Contenuti informativi
- Seminari conclusivi



F3: Educazione alimentare e orientamento al mercato

AZIONI

ATTIVITÀ LUDICO-DIDATTICHE PER LE SCUOLE

Per quanto riguarda l'attività ludico-didattica dedicata agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, accanto ai laboratori già consolidati (riconoscimento dei prodotti del territorio, analisi sensoriale, filiera corta, stagionalità, obiettivi del Green Deal Europeo: strategie Farm to Fork, Biodiversità, economia circolare, innovazione tecnologica), in collegamento con il progetto Horizon-SWITCH saranno previste attività specifiche legate alla transizione verso stili alimentari più salutari e sostenibili. Agro Camera è infatti partner del progetto europeo Horizon-Switch focalizzato alla comprensione delle barriere alla transizione verso stili alimentari più salutari e sostenibili ed alla divulgazione dei benefici che ne potrebbero invece derivare.

Laboratori specifici legati alla comprensione dell'impatto su ambiente e salute della propria alimentazione saranno proposti alle scolaresche, così come eventi di divulgazione legati al progetto. Attrezzature innovative, supporti multimediali, prototipi ed arredi saranno utilizzati per comunicare le tematiche illustrate.

Saranno inoltre predisposti degli strumenti per la realizzazione di seminari dedicati ad insegnanti su tale tematica, quali ad esempio video e dispense.

OUTPUT

- Laboratori di animazione per diversi target (anche in modalità virtuale)
- Micro laboratori dimostrativi (attrezzature didattiche)
- Materiali informativi e schede per le scuole (etichettatura dei prodotti, prodotti tipici...)

CENTRO SERVIZI ROMAINCAMPAGNA - PUNTO INFORMAZIONE PER I CONSUMATORI

A seguito della partecipazione al progetto europeo Horizon-SWITCH la struttura di Piazza Sant'Ignazio 144 - riaperta da maggio 2022 e pienamente funzionante - ospiterà in modo permanente il primo di 6 Hub internazionali dedicati sia alla raccolta che alla diffusione dei dati che



emergeranno dal progetto e sarà in collegamento con gli altri Hub previsti a Cagliari, in Spagna, in Francia, in Germania e Svezia. Il 2023 sarà il primo dei 4 anni di svolgimento del progetto e l'Hub sarà chiamato a coinvolgere i molteplici stakeholder ed attori della filiera alimentare di Roma e Lazio, organizzando eventi, focus groups, seminari e convegni. I gruppi target da coinvolgere nelle attività vanno dai cittadini consumatori, ai policymaker, ai produttori primari e trasformati, grossisti e ristoratori, mondo dell'educazione (scuole primarie, secondarie, università), mense, medici dietologi e nutrizionisti, media.

Le consuete attività di informazione sulla cultura enogastronomica e sulle produzioni agroalimentari tipiche del territorio locale e regionale acquisiranno perciò una nuova valenza, spessore scientifico ed impatto, che sarà amplificato a livello internazionale. La sensibilizzazione degli attori della filiera alimentare sul legame tra territorio, cibo, salute ed ambiente sarà sempre più centrale per le attività erogate dal Centro Servizi.

OUTPUT

- Supporti multimediali
- Incontri con gli stakeholder
- Micro laboratori dimostrativi delle produzioni verdi

ROMAINCAMPAGNA

Con la riapertura del Centro Servizi, che si caratterizza per i contenuti e l'immagine della Campagna Romana, Agro Camera riattiva la linea di produzione di tematiche e di informazioni utili alla comunità delle imprese del sistema agriturismo locale, che comprende:

- Imprese agricole in vendita diretta
- Sistemi collettivi di vendita e delivery in città (reti di impresa, società specializzate nella distribuzione a filiera corta, gruppi di acquisto)
- Aziende agrituristiche con ospitalità
- Aziende agrituristiche con ristorazione
- Aziende agrituristiche con attività culturali, sportive e servizi per il benessere
- Punti di appoggio e servizio per gli itinerari ed i cammini
- Itinerari enogastronomici
- Biodistretti
- Punti di interesse.



Le imprese interessate avranno la possibilità di essere descritte, raccontate e promosse sul sito www.romaincampagna.it e potranno partecipare a laboratori ed attività da realizzarsi presso il Centro Servizi di piazza Sant'Ignazio.

Il portale sarà inoltre arricchito con materiali specifici sulle tematiche della transizione verde, destinati sia alle imprese che ai tecnici e ai consumatori.

Inoltre saranno realizzate delle attività di formazione, sensibilizzazione del pubblico all'interno di un evento curato con la Camera di Commercio di Roma con stand dedicati, laboratori ed eventi per i consumatori.

OUTPUT

- Contenuti tematici del sito
- Mappa delle imprese di Romaincampagna
- Eventi di formazione e sensibilizzazione consumatori



F4: Sostenibilità e transizione verde

AZIONI

CANALE YOUTUBE AGRO CAMERA

Agro Camera intende arricchire il proprio canale YouTube di contributi video sia di natura tecnica che divulgativa sulle tematiche dell'educazione alimentare, della biodiversità, dell'utilizzo delle risorse energetiche in ambito agricolo e sulle soluzioni innovative per le imprese. I video saranno realizzati sia presso le sedi aziendali che in occasione di eventi specifici (manifestazioni, convegni, ecc.).

OUTPUT

- Realizzazione e caricamento video

REPERTORIO DOCUMENTALE DELLE SOLUZIONI SOSTENIBILI

L'azione prevede la realizzazione di un repertorio documentale a disposizione di imprese, addetti ai lavori (agronomi, tecnici di settore, enti locali), studenti e ricercatori sulle tematiche agro-ambientali di maggiore attualità quali ad esempio l'abbattimento dei costi di produzione con particolare riferimento ai costi energetici, l'utilizzo delle terre incolte e la salvaguardia della biodiversità, la sostenibilità e sicurezza alimentare, l'agrometeorologia come strumento per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

OUTPUT

- Repertorio delle soluzioni sostenibili (aggiornabile)



CATALOGO DELLE INNOVAZIONI E STRATEGIE PER IL CLIMATE CHANGE

Agro Camera proseguirà l'attività di divulgazione ed informazione sui sistemi di innovazione per la diffusione delle buone pratiche agricole ed alimentari. Un primo repertorio, riconducibile al progetto Apice e alle diverse edizioni di Maker Faire, è già contenuto in un catalogo online che si intende ampliare con nuove schede riguardanti le innovazioni realizzate nell'ambito delle tematiche del Green Deal, in particolare:

- From Farm to Fork
- Energie pulite e rinnovabili
- Economia circolare
- Biodiversità
- Trasformazioni in agricoltura e nelle aree rurali

OUTPUT

- Catalogo delle innovazioni

INNOVAZIONI DIGITALI IN AGRICOLTURA

Agro Camera collaborerà con gli enti di ricerca e con le principali università romane per testare soluzioni digitali applicabili al settore agricolo ed alimentare. In seguito alla realizzazione di un'area sperimentale per la robotica in agricoltura, attivata nell'edizione 2022 di Maker Faire, con l'apporto di qualificati specialisti, proseguirà l'azione di studio e di sperimentazione sulla robotica.

L'area, allestita nel 2022, esclusivamente con materiali sostenibili, riproduce alcune situazioni che emulano la coltivazione arborea per mostrare come la combinazione tra sensori e soluzioni meccaniche robotizzate possa sostituire il lavoro umano e garantire la precisione di alcune fasi particolarmente onerose nella procedura di coltivazione.

OUTPUT

- Schede di valutazione sull'impiego di procedure robotizzate applicate alle coltivazioni

IL PRESIDENTE
(David Granieri)
FIRMATO

ALLEGATO AL VERBALE n. 2/2023 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE AGRO CAMERA. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'AGGIORNAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2023.

Il Bilancio preventivo aggiornato 2023 consegnato ai Revisori, corredato della relazione sulla gestione è stato redatto sulla base del DPR 254/2005, in conformità dell'articolo n. 67 (allegato G) e in sintonia con le istruzioni contenute nella circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3612/c del 26/07/2007. E' stato inoltre redatto ed allegato al bilancio un prospetto contenente il maggior dettaglio delle voci inserite nel conto economico.

L'assestamento al bilancio preventivo chiude in pareggio ed i valori complessivi risultano indicati nello schema seguente:

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		
	PREVENTIVO ANNO 2023	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2023	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	245.500,00	245.500,00	245.500,00
2) Altri proventi o rimborsi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3) Contributi da organismi comunitari			-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	65.000,00	65.000,00	65.000,00
5) Altri contributi			-
6) Contributo della Camera di Commercio	836.000,00	986.000,00	986.000,00
Totale (A)	1.149.000,00	1.299.000,00	1.299.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	45.000,00	45.000,00	45.000,00
a) collegio revisori e OdA	23.000,00	23.000,00	
b) deputazione e comitato Borsa Merci	22.000,00	22.000,00	
8) Personale:	698.000,00	698.000,00	698.000,00
a) competenze al personale	455.000,00	455.000,00	
b) oneri sociali	193.000,00	193.000,00	
c) accantonamenti al T.F.R.	40.000,00	40.000,00	
d) altri costi	10.000,00	10.000,00	
9) Funzionamento:	125.000,00	125.000,00	125.000,00
a) prestazione servizi	112.000,00	112.000,00	
b) godimento di beni di terzi	3.000,00	3.000,00	
c) oneri diversi di gestione	10.000,00	10.000,00	
10) Ammortamenti e accantonamenti:	10.000,00	10.000,00	10.000,00
a) immobilizzazioni immateriali	-	-	
b) immobilizzazioni materiali	10.000,00	10.000,00	
c) svalutazione crediti	-	-	
d) fondi rischi ed oneri	-	-	
Totale (B)	878.000,00	878.000,00	878.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	271.000,00	421.000,00	421.000,00
Totale (C)	271.000,00	421.000,00	421.000,00
Totale Costi (B+C)	1.149.000,00	1.299.000,00	1.299.000,00

Ricavi € 150.000,00

Per quanto riguarda i ricavi ordinari si prevede uno spostamento positivo rispetto alle previsioni originali per € 150.000,00 come rappresentato nella voce A.6.

Costi € 150.000,00

I costi istituzionali aumentano complessivamente di pari importo per € 150.000,00 come rappresentato nella voce C.11. Essi sono così rappresentati:

- Format “Servizi per le imprese” € 48.000,00: pubblicazione strategica sulla riconversione produttiva della campagna romana verso il mercato e la sostenibilità (Sistema Agricolo Roma).
- Format “Qualità agroalimentare” € 15.000,00: repertorio di tecniche innovative per la produzione sostenibile di olio extra vergine di oliva e di frutta.
- Format “Educazione alimentare e orientamento al mercato” € 62.000,00: predisposizione di strumenti per la realizzazione di seminari dedicati ad insegnanti sulla transizione verso stili alimentari più salutari e sostenibili, quali ad esempio video e dispense; attività di formazione, sensibilizzazione del pubblico all'interno di un evento curato con la Camera di Commercio di Roma con stand dedicati, laboratori ed eventi per i consumatori.
- Format “Sostenibilità e transizione verde” € 25.000,00: ulteriori contributi video per il canale Youtube di Agro Camera con interviste alle aziende della campagna romana.

Il Collegio raccomanda di non procedere all'assunzione degli impegni di spesa prima dell'approvazione dell'aggiornamento del bilancio preventivo 2023 e del budget direzionale 2023 della Camera di Commercio di Roma, che determinerà il riconoscimento del maggior contributo oggi inserito nell'aggiornamento del bilancio preventivo 2023 dell'Agro Camera.

Il Collegio ritiene che il documento di Bilancio presentato è stato sostanzialmente redatto in conformità alla normativa vigente, con specifico riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 254/2005 e alle indicazioni di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007, e che dall'esame delle voci dell'aggiornamento del Preventivo economico 2023, il Collegio dei Revisori ritiene che i ricavi possono considerarsi attendibili e gli oneri congrui, in relazione all'attività ed alle finalità istituzionali che l'Azienda Speciale prevede di svolgere nel corso dell'esercizio 2023.

Il Collegio invita gli Amministratori ad effettuare prudenzialmente il costante monitoraggio delle voci inserite nel bilancio di previsione, al fine di apportare eventuali tempestivi provvedimenti correttivi durante l'esercizio, e di avviare ogni attività che comporta oneri solo a seguito del consolidamento delle relative entrate.

Sulla base delle su esposte considerazioni, della raccomandazione, e della documentazione ricevuta, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione dello schema di aggiornamento del preventivo economico di Agro Camera per l'anno 2023.

Roma li 03.05.2023

Dott. Giovanni Caravetta - Presidente
Firmato

Rag. Mirella Petrolati - Componente
Firmato



AGGIORNAMENTO

Bilancio di Previsione 2023

*Forma Camera Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria,
Agricoltura, Artigianato di Roma per la Formazione Imprenditoriale
VIA DELL'UMILTA', 48 - 00187 ROMA*

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (Ai sensi dell'art.67, comma 1 DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	Quadro di destinazione programmatica delle risorse													
	Preventivo anno 2023	Preventivo aggiornato anno 2023	Progetti Istituzionali	Progetti da organismi comunitari	Progetti regionali o da altri enti pubblici	Formazione Lavoro	General Management Skills	Transizione Green e Sostenibilità	Formazione Digitale - Marketing e Social Media	Competenze per Orientare e Formare al Lavoro	Project Management Europa 2023	Imprenditorialità fra tradizione e cambiamento	FIERA DELLA CULTURA E DELL'ECONOMIA A ROMA La Cultura a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio	Totale
A) RICAVI ORDINARI														
1) Proventi da servizi	270.180	270.180	270.180											270.180
2) Altri proventi o rimborsi														0
3) Contributi da organismi comunitari	178.763	178.763		178.763										178.763
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	250.000	250.000			250.000									250.000
5) Altri contributi		200.000				200.000								200.000
6) Contributo della Camera di commercio	744.000	744.000					110.000	100.000	104.000	120.000	110.000	100.000	100.000	744.000
Totale (A)	1.442.943	1.642.943	270.180	178.763	250.000	200.000	110.000	100.000	104.000	120.000	110.000	100.000	100.000	1.642.943
B) COSTI DI STRUTTURA														
7) Organi istituzionali	16.700	16.700	1.520	1.518	1.518	1.518	1.518	1.518	1.518	1.518	1.518	1.518	1.518	16.700
8) Personale	595.000	595.000	135.500	66.906	126.489	42.000	32.105	29.000	32.000	38.000	35.000	31.000	27.000	595.000
9) Funzionamento	169.900	169.900	53.576	15.287	34.392	12.000	7.325	5.930	6.930	9.930	7.930	6.930	9.670	169.900
10) Ammortamenti e accantonamenti	4.000	4.000	364	364	364	363	363	364	364	364	364	363	363	4.000
Totale (B)	785.600	785.600	190.960	84.075	162.763	55.881	41.311	36.812	40.812	49.812	44.812	39.811	38.551	785.600
C) COSTI ISTITUZIONALI														
11) Spese per progetti e iniziative	657.343	857.343	79.220	94.688	87.237	144.119	68.689	63.188	63.188	70.188	65.188	60.189	61.449	857.343
TOTALE COSTI (B+C)	1.442.943	1.642.943	270.180	178.763	250.000	200.000	110.000	100.000	104.000	120.000	110.000	100.000	100.000	1.642.943

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AGGIORNAMENTO
Bilancio di Previsione 2023

Con deliberazione n° 10 - Verbale n° 3 del 19/10/2022 l'Organo di Amministrazione di Forma Camera ha proceduto, previa Relazione del Collegio dei Revisori Verbale n. 4 del 18/10/2022 all'approvazione del Bilancio previsionale per l'anno 2023.

Successivamente a tale data si è manifestata la necessità di aggiornare il Bilancio di Previsione 2023 mediante l'inserimento nella voce di entrata *Altri Contributi* del Progetto "FORMAZIONE LAVORO" del valore corrispondente a € 200.000,00. Il Progetto in particolare è tra le iniziative camerali approvate del Ministero delle imprese e del made in Italy, già Ministero dello Sviluppo Economico, in ordine all'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese per il triennio 2023-2025, la cui gestione viene assegnata a Forma Camera.

A seguito dell'inserimento della nuova voce di entrata si è provveduto ad una redistribuzione dei costi relativi alle altre iniziative già previste nel Bilancio di previsione 2023.

Il Progetto "FORMAZIONE LAVORO" prevede l'attuazione di una pluralità di azioni volte a favorire il matching tra il sistema imprenditoriale ed il sistema scolastico attraverso la promozione di azioni di valorizzazione della filiera della formazione ed istruzione e l'erogazione di uno specifico servizio di certificazione delle competenze nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), in particolare nei settori: turismo, meccatronica, tessile- abbigliamento- moda, agrario – agricoltura. E' inoltre prevista la realizzazione di azioni a sostegno della creazione e sviluppo di ITS Academy nel territorio promuovendo in particolare la partecipazione delle imprese nel loro ambito, la realizzazione di azioni di orientamento al lavoro anche indipendente e autonomo, attraverso l'avvio di un piano specialistico che, integrato con il rilancio generale dei Servizi Nuove Impresa, promuova attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici per coltivare lo sviluppo di attitudini per fare impresa, maturare competenze manageriali e imprenditive e supportare l'avvio di imprese e start up innovative.

Nell'ambito dell'iniziativa sarà inoltre fornito supporto nella gestione e nella comunicazione delle misure ed iniziative camerali che verranno realizzate nel corso dell'annualità.

RELAZIONE CONTABILE
AGGIORNAMENTO
Bilancio di Previsione 2023

Analizzando le singole voci si evidenzia quanto di seguito:

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		
	Preventivo 2023	Variazione	Preventivo Aggiornato 2023
A) RICAVI ORDINARI			
<i>1) Proventi da servizi</i>	270.180	-	270.180
<i>2) Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-
<i>3) Contributi da organismi comunitari</i>	178.763	-	178.763
<i>4) Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	250.000	-	250.000
<i>5) Altri contributi</i>	-	200.000	200.000
<i>6) Contributo della Camera di commercio</i>	744.000	-	744.000
Totale (A)	1.442.943	200.000	1.642.943
B) COSTI DI STRUTTURA		-	
<i>7) Organi istituzionali</i>	16.700	-	16.700
<i>8) Personale</i>	595.000	-	595.000
<i>9) Funzionamento</i>	169.900	-	169.900
<i>10) Ammortamenti e accantonamenti</i>	4.000	-	4.000
Totale (B)	785.600	-	785.600
C) COSTI ISTITUZIONALI		-	
<i>11) Spese per progetti e iniziative</i>	657.343	200.000	857.343
TOTALE COSTI (B+C)	1.442.943	200.000	1.642.943
<i>Avanzo/Disavanzo di Esercizio</i>	-	-	-

A) RICAVI ORDINARI

- Proventi da servizi = € 270.180,00: **nessuna variazione**
- Altri Proventi o rimborsi - non previsti: **nessuna variazione**
- Contributi da organismi comunitari = € 178.763,00: **nessuna variazione**
- Contributi regionali o da altri enti pubblici = € 250.000,00: **nessuna variazione**
- **Altri Contributi=€ 200.000,00: assegnazione Progetto “Formazione Lavoro”**
- Contributo della Camera di Commercio= € 744.000,00: **nessuna variazione**

B) COSTI DI STRUTTURA

- Organi Istituzionali = € 16.700,00: **nessuna variazione**
- Costo del Personale = € 595.000,00: **nessuna variazione**
- Funzionamento = € 169.900,00: **nessuna variazione**
- Ammortamenti e Accantonamenti = € 4.000,00: **nessuna variazione**

C) COSTI ISTITUZIONALI

Spese per progetti ed iniziative = si prevede un incremento da € 657.343,00 a € 857.343,00

Le spese per progetti e iniziative rappresentano i costi diretti previsti per lo svolgimento delle attività e sono stati destinati e redistribuiti come di seguito:

Proventi da servizi (formazione abilitante, formazione a catalogo) **da € 71.534,00 a € 79.220,00**

Contributi da Organismi Comunitari **da € 89.000,00 a € 94.688,00;**

Contributi regionali e da altri enti pubblici **da € 81.549,00 a € 87.237,00**

Altri Contributi **€ 144.119,00** - Progetto FORMAZIONE LAVORO

Costi previsti nell'ambito dei progetti realizzati con il contributo camerale:

Progetto General Management Skills **da € 60.000,00 a € 68.689,00**

Progetto Transizione Green e Sostenibilità **da 55.000,00 a € 63.188,00**

Progetto Formazione digitale - Marketing e Social Media **da 55.000,00 a € 63.188,00**

Progetto Competenze per Orientare e Formare al Lavoro **da € 65.000,00 a € 70.188,00**

Progetto Project Management Europa 2023 **da € 60.000,00 a € 65.188,00**

Progetto Imprenditorialità fra tradizione e cambiamento **da € 55.000,00 a € 60.189,00**

Progetto Fiera della Cultura e dell'economia a Roma –La Cultura a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio **da € 65.260,00 a € 61.449,00**

In conclusione, il preventivo economico aggiornato per l'anno 2023 evidenzia costi per un totale di € 1.642.943,00 così ripartiti: Organi Istituzionali € 16.700,00; Personale € 595.000,00; Funzionamento € 169.900,00; Ammortamenti e Accantonamenti € 4.000,00; Spese per Progetti e Iniziative € 857.343,00.

Rimane inalterata la capacità di copertura dei costi di struttura mediante acquisizione di risorse proprie, misurata dal rapporto tra ricavi ordinari, al netto dei contributi della Camera di Commercio e i costi strutturali così come riportati:

Totale costi di struttura	Struttura	Iniziative
€ 785.600	€ 176.095	€ 609.505

Il complessivo dei costi è coperto da ricavi di pari entità che si prevede siano costituiti dalle seguenti voci Proventi da Servizi € 270.180,00; Contribuiti Organismi Comunitari € 178.763,00; Contributi Regionali o da Altri Enti Pubblici € 250.000,00; Altri Contributi € 200.000,00; Contributo Camera di Commercio € 744.000,00.

Il totale tra le voci di costo e le voci di ricavo previste consente il raggiungimento del pareggio di Bilancio.

Il Presidente
Dott. Erino Colombi
Firmato

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

FORMAZIONE LAVORO

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. progetto di iniziativa progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

08/05/2023

Data fine progetto: 31/12/2023

DESCRIZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2023	S.A.L. 30.06.2023	CONSUNTIVO 30.06.2023	S.A.L. 30.09.2023	CONSUNTIVO 30.09.2023	S.A.L. 31.12.2023	CONSUNTIVO 31.12.2023
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	28.560							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliant								
Azioni e percorsi nell'ambito della formazione ed istruzione di supporto all'orientamento, certificazione delle competenze, PCTO, ITS Academy, imprese e start up innovative e sociali	144.119							
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia	8.400							
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese								
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	181.279							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	13.440							
Organi Istituzionali	1.518							
Spese di funzionamento	3.600							
Ammortamenti	163							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	18.721							
Totale ricavi (A)	0							
Totale costi (B+C)	200.000							
ALTRI CONTRIBUTI (Contributo Camera di Commercio)	200.000							

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

General Management Skills

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. progetto di iniziativa progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

01/01/2023

01/01/2023

Data fine progetto: 31/12/2023

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2023	S.A.L. 30.06.2023	CONSUNTIVO 30.06.2023	S.A.L. 30.09.2023	CONSUNTIVO 30.09.2023	S.A.L. 31.12.2023	CONSUNTIVO 31.12.2023
A) Ricavi del progetto									
Proventi diretti									
Finanziamenti di altri organismi									
TOTALE RICAVI									
B) Costi diretti									
Costo del Personale	29.365	24.400							
Consulenze e acquisto servizi									
Spese promozionali									
Spese di missione									
Spese di comunicazione									
Spese per convegni									
Cancelleria e materiale d'ufficio	2.500	2.500							
Stampati e dépliant									
Interventi formativi	54.000	62.689							
Interventi informativi									
Spese per interpreti e traduzioni									
Affitto sale	2.000	2.000							
Spese laboratorio chimico									
Imposte e tasse									
Pubblicità radio									
Pubblicità stampa quotidiana/periodica									
Pubblicità televisiva									
Altri mezzi pubblicitari									
Banca dati quotazioni mercati									
Spese di rappresentanza									
Canone locazione locali									
Spese funzionamento	6.825	5.347							
Utenze telefoniche									
Spese pulizia									
Spese impianto climatizzazione									
Energia e acqua									
Manutenzione impianti									
Ammortamenti	230	211							
Altri costi e spese	1.500	1.500							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	96.420	98.647							
C) Costi indiretti									
Costo del Personale	9.240	7.705							
Organi Istituzionali	1.670	1.518							
Spese di funzionamento	2.500	1.978							
Ammortamenti	170	152							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	13.580	11.353							
Totale ricavi (A)									
Totale costi (B+C)	110.000	110.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	110.000	110.000							

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Transizione Green e Sostenibilità

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. progetto di iniziativa progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

01/01/2023

Data fine progetto 31/12/2023

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2023	S.A.L. 30.06.2023	CONSUNTIVO 30.06.2023	S.A.L. 30.09.2023	CONSUNTIVO 30.09.2023	S.A.L. 31.12.2023	CONSUNTIVO 31.12.2023
A) Ricavi del progetto									
Proventi diretti									
Finanziamenti di altri organismi									
TOTALE RICAVI									
B) Costi diretti									
Costo del Personale	25.500	21.170							
Consulenze e acquisto servizi									
Spese promozionali									
Spese di missione									
Spese di comunicazione									
Spese per convegni									
Cancelleria e materiale d'ufficio	2.000	2.000							
Stampati e dépliant									
Interventi formativi	50.000	58.188							
Interventi informativi									
Spese per interpreti e traduzioni									
Affitto sale	1.500	1.500							
Spese laboratorio chimico									
Imposte e tasse									
Pubblicità radio									
Pubblicità stampa quotidiana/periodica									
Pubblicità televisiva									
Altri mezzi pubblicitari									
Banca dati quotazioni mercati									
Spese di rappresentanza									
Canone locazione locali									
Spese funzionamento	5.930	4.388							
Utenze telefoniche									
Spese pulizia									
Spese impianto climatizzazione									
Energia e acqua									
Manutenzione impianti									
Ammortamenti	230	208							
Altri costi e spese	1.500	1.500							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	86.660	88.954							
C) Costi indiretti									
Costo del Personale	9.500	7.830							
Organi Istituzionali	1.670	1.518							
Spese di funzionamento	2.000	1.542							
Ammortamenti	170	156							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	13.340	11.046							
Totale ricavi (A)									
Totale costi (B+C)	100.000	100.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	100.000	100.000							

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Formazione Digitale - Marketing e Social Media

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. progetto di iniziativa progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

01/01/2023

Data fine progetto: 31/12/2023

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2023	S.A.L. 30.06.2023	CONSUNTIVO 30.06.2023	S.A.L. 30.09.2023	CONSUNTIVO 30.09.2023	S.A.L. 31.12.2023	CONSUNTIVO 31.12.2023
A) Ricavi del progetto									
Proventi diretti									
Finanziamenti di altri organismi									
TOTALE RICAVI									
B) Costi diretti									
Costo del Personale	28.000	23.680							
Consulenze e acquisto servizi									
Spese promozionali									
Spese di missione									
Spese di comunicazione									
Spese per convegni									
Cancelleria e materiale d'ufficio	1.500	1.500							
Stampati e dépliant									
Interventi formativi	50.000	58.188							
Interventi informativi									
Spese per interpreti e traduzioni									
Affitto sale	1.500	1.500							
Spese laboratorio chimico									
Imposte e tasse									
Pubblicità radio									
Pubblicità stampa quotidiana/periodica									
Pubblicità televisiva									
Altri mezzi pubblicitari									
Banca dati quotazioni mercati									
Spese di rappresentanza									
Canone locazione locali									
Spese funzionamento	6.430	4.990							
UtENZE telefoniche									
Spese pulizia									
Spese impianto climatizzazione									
Energia e acqua									
Manutenzione impianti									
Ammortamenti	230	211							
Altri costi e spese	2.000	2.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	89.660	92.069							
C) Costi indiretti									
Costo del Personale	10.000	8.320							
Organi Istituzionali	1.670	1.518							
Spese di funzionamento	2.500	1.940							
Ammortamenti	170	153							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	14.340	11.931							
Totale ricavi (A)									
Totale costi (B+C)	104.000	104.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	104.000	104.000							

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Competenze per Orientare e Formare al Lavoro

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. progetto di iniziativa progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

01/01/0023

Data fine progetto:

31/12/2023

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2023	S.A.L. 30.06.2023	CONSUNTIVO 30.06.2023	S.A.L. 30.09.2023	CONSUNTIVO 30.09.2023	S.A.L. 31.12.2023	CONSUNTIVO 31.12.2023
A) Ricavi del progetto									
Proventi diretti									
Finanziamenti di altri organismi									
TOTALE RICAVI									
B) Costi diretti									
Costo del Personale	30.000	26.980							
Consulenze e acquisto servizi									
Spese promozionali									
Spese di missione									
Spese di comunicazione									
Spese per convegni									
Cancelleria e materiale d'ufficio	3.000	3.000							
Stampati e dépliant									
Interventi formativi	58.000	63.188							
Interventi informativi									
Spese per interpreti e traduzioni									
Affitto sale	2.000	2.000							
Spese laboratorio chimico									
Imposte e tasse									
Pubblicità radio									
Pubblicità stampa quotidiana/periodica									
Pubblicità televisiva									
Altri mezzi pubblicitari									
Banca dati quotazioni mercati									
Spese di rappresentanza									
Canone locazione locali									
Spese funzionamento	7.930	7.249							
Utenze telefoniche									
Spese pulizia									
Spese impianto climatizzazione									
Energia e acqua									
Manutenzione impianti									
Ammortamenti	230	211							
Altri costi e spese	2.000	2.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	103.160	104.628							
C) Costi indiretti									
Costo del Personale	12.000	11.020							
Organi Istituzionali	1.670	1.518							
Spese di funzionamento	3.000	2.681							
Ammortamenti	170	153							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	16.840	15.372							
Totale ricavi (A)									
Totale costi (B+C)	120.000	120.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	120.000	120.000							

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Project Management Europa 2023

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. progetto di iniziativa progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

01/01/2023

Data fine progetto: 31/12/2023

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2023	S.A.L. 30.06.2023	CONSUNTIVO 30.06.2023	S.A.L. 30.09.2023	CONSUNTIVO 30.09.2023	S.A.L. 31.12.2023	CONSUNTIVO 31.12.2023
A) Ricavi del progetto									
Proventi diretti									
Finanziamenti di altri organismi									
TOTALE RICAVI									
B) Costi diretti									
Costo del Personale	29.000	25.900							
Consulenze e acquisto servizi									
Spese promozionali									
Spese di missione									
Spese di comunicazione									
Spese per convegni									
Cancelleria e materiale d'ufficio	2.000	2.000							
Stampati e dépliant									
Gestione attività	34.000	39.188							
Progettazione attività	10.000	10.000							
Interventi formativi	10.000	10.000							
Affitto sale	1.000	1.000							
Spese laboratorio chimico									
Imposte e tasse									
Pubblicità radio									
Pubblicità stampa quotidiana/periodica									
Pubblicità televisiva									
Altri mezzi pubblicitari									
Banca dati quotazioni mercati									
Spese di rappresentanza									
Canone locazione locali									
Spese funzionamento	6.930	6.185							
Utenze telefoniche									
Spese pulizia									
Spese impianto climatizzazione									
Energia e acqua									
Manutenzione impianti									
Ammortamenti	230	211							
Altri costi e spese	3.000	3.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	96.160	97.485							
C) Costi indiretti									
Costo del Personale	10.000	9.100							
Organi Istituzionali	1.670	1.518							
Spese di funzionamento	2.000	1.745							
Ammortamenti	170	153							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	13.840	12.515							
Totale ricavi (A)									
Totale costi (B+C)	110.000	110.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	110.000	110.000							

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Imprenditorialità fra tradizione e cambiamento

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. progetto di iniziativa progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

01/01/2023

Data fine progetto: 31/12/2023

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2023	S.A.L. 30.06.2023	CONSUNTIVO 30.06.2023	S.A.L. 30.09.2023	CONSUNTIVO 30.09.2023	S.A.L. 31.12.2023	CONSUNTIVO 31.12.2023
A) Ricavi del progetto									
Proventi diretti									
Finanziamenti di altri organismi									
TOTALE RICAVI									
B) Costi diretti									
Costo del Personale	27.000	23.870							
Consulenze e acquisto servizi									
Spese promozionali									
Spese di missione									
Spese di comunicazione									
Spese per convegni									
Cancelleria e materiale d'ufficio	2.000	2.000							
Stampati e dépliant									
Interventi formativi	49.500	54.689							
Interventi informativi									
Spese per interpreti e traduzioni									
Affitto sale	1.500	1.500							
Spese laboratorio chimico									
Imposte e tasse									
Pubblicità radio									
Pubblicità stampa quotidiana/periodica									
Pubblicità televisiva									
Altri mezzi pubblicitari									
Banca dati quotazioni mercati									
Spese di rappresentanza									
Canone locazione locali									
Spese funzionamento	6.430	5.613							
Utenze telefoniche									
Spese pulizia									
Spese impianto climatizzazione									
Energia e acqua									
Manutenzione impianti									
Ammortamenti	230	211							
Altri costi e spese	2.000	2.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	88.660	89.883							
C) Costi indiretti									
Costo del Personale	8.000	7.130							
Organi Istituzionali	1.670	1.518							
Spese di funzionamento	1.500	1.317							
Ammortamenti	170	152							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	11.340	10.117							
Totale ricavi (A)									
Totale costi (B+C)	100.000	100.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	100.000	100.000							

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Fiera della cultura e dell'economia a Roma - La Cultura a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. progetto di iniziativa progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

01/01/2023

01/01/2023

Data fine progetto:

31/12/2023

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2023	S.A.L. 30.06.2023	CONSUNTIVO 30.06.2023	S.A.L. 30.09.2023	CONSUNTIVO 30.09.2023	S.A.L. 31.12.2023	CONSUNTIVO 31.12.2023
A) Ricavi del progetto									
Proventi diretti									
Finanziamenti di altri organismi									
TOTALE RICAVI									
B) Costi diretti									
Costo del Personale	18.730	20.250							
Consulenze e acquisto servizi									
Spese promozionali									
Spese di missione									
Spese di comunicazione	5.000	5.000							
Spese per convegni									
Cancelleria e materiale d'ufficio	1.500	1.500							
Stampati e dépliant									
Laboratori e seminari	18.000	18.000							
Gestione attività	36.760	32.949							
Spese per interpreti e traduzioni									
Affitto sale									
Spese laboratorio chimico									
Imposte e tasse									
Pubblicità radio									
Pubblicità stampa quotidiana/periodica									
Pubblicità televisiva									
Altri mezzi pubblicitari									
Banca dati quotazioni mercati									
Spese di rappresentanza									
Canone locazione locali									
Spese finzionamento	5.670	7.156							
Utenze telefoniche									
Spese pulizia									
Spese impianto climatizzazione									
Energia e acqua									
Manutenzione impianti									
Ammortamenti	230	211							
Altri costi e spese	4.000	4.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	89.890	89.065							
C) Costi indiretti									
Costo del Personale	6.270	6.750							
Organi Istituzionali	1.670	1.518							
Spese di funzionamento	2.000	2.514							
Ammortamenti	170	152							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	10.110	10.935							
Totale ricavi (A)									
Totale costi (B+C)	100.000	100.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	100.000	100.000							

VERBALE N. 3 / 2023

L'anno 2023, il giorno 04 del mese di maggio alle ore 14,00 presso la sede operativa dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma FORMA CAMERA, via dell'Umiltà, 48 Roma, a seguito della convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di

- Dott.ssa Daniela Valentini Presidente in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Dott.ssa Paola Camponeschi Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Dott. Giovambattista Nicoletti Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

per procedere all'esame della proposta di Aggiornamento al Bilancio di Previsione 2023.

Assistono alla seduta il Direttore Generale dott.ssa Daniela De Vita, il Responsabile amministrativo dott.ssa Ilaria Rovere, la Contabile Francesca Oderino ed il Dottore commercialista dell'Azienda Speciale dott. Mauro Grimani.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori mediante posta elettronica in data 28/04/2023, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto della comunicazione della Camera di Commercio di Roma, protocollo in entrata dell'Azienda Speciale FORMA CAMERA n. 376/2023 che invita a fare pervenire alla medesima Camera, entro e non oltre il 05/05/2023, le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione da apportare alla previsione iniziale relative al contributo per programma di attività, preventivamente approvate dall'Organo di Amministrazione. Ciò posto, dopo avere effettuato le opportune verifiche alla suindicata proposta di variazione, redige la relativa relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

La seduta si chiude alle ore 15.00

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Daniela Valentini (Presidente)	Firmato
Dott.ssa Paola Camponeschi (Componente effettivo)	Firmato
Dott. Giovambattista Nicoletti (Componente effettivo)	Firmato

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Con deliberazione n° 10 - Verbale n° 3 del 19/10/2022 l'Organo di Amministrazione di FORMA CAMERA ha proceduto, previa Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allegata al verbale n. 4 del 18/10/2022, all'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2023.

Successivamente a tale data si è manifestata la necessità di aggiornare il Bilancio di Previsione mediante l'inserimento nella voce di entrata "*Altri Contributi*" per l'assegnazione del Progetto "Formazione Lavoro" del valore corrispondente a € 200.000,00. Tale Progetto è ricompreso tra le iniziative camerali approvate dal Ministero delle Imprese e del made in Italy, già Ministero dello Sviluppo Economico e prevede l'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese per il triennio 2023-2025, la cui gestione viene assegnata a Forma Camera. Al riguardo, è stata esaminata la Delibera del Consiglio Camerale n. 27 del 28/11/2022 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 19/2016, l'aumento del 20% del diritto annuale per gli anni 2023 - 2025, sulla base dei quattro progetti: "La doppia transizione: digitale ed ecologica"; "Turismo e cultura"; "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (Progetto Internazionalizzazione)" e "Formazione Lavoro", condizionato dall'approvazione del Ministero delle Imprese e del made in Italy, su richiesta di Unioncamere. E' stata inoltre visionata dal Collegio la Relazione illustrativa del progetto "Formazione Lavoro" finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale.

Per quanto attiene ai COSTI:

- risultano invariati i COSTI DI STRUTTURA (B) relativi a 7) Organi istituzionali, 8) Personale, 9) Funzionamento, 10) Ammortamenti e accantonamenti, con una diversa suddivisione tra i progetti.
- variano invece i COSTI ISTITUZIONALI (C) ovvero le Spese per progetti e iniziative, costituiti dai costi diretti sostenuti dall'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività, nell'ambito dei quali si prevede un incremento di € 200.000,00, passando da € 657.343,00 a € 857.343,00, con l'iscrizione del progetto "Formazione Lavoro" per € 200.000,00. Tale incremento è ripartito all'interno del Progetto come segue: € 55.881,00 a costi di struttura (€ 1.518,00 per Organi istituzionali, € 42.000,00 per spese del personale, € 12.000,00 per spese di funzionamento, € 363,00 per ammortamenti e accantonamenti) e € 144.119,00 a costi istituzionali. Viene conseguentemente operata una riallocazione delle risorse per progetti e iniziative, come indicato nella Relazione contabile all'aggiornamento.

In conclusione, il preventivo economico aggiornato per l'anno 2023 evidenzia ricavi ordinari pari ai costi per un ammontare di € 1.642.943,00, mantenendo il pareggio di bilancio.

Tenuto conto delle suindicate proposte di variazioni, il bilancio di previsione 2023 presenta le risultanze rappresentate nella tabella di seguito indicata.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		
	PREVENTIVO 2023	VARIAZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO 2023
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	270.180,00		270.180,00
2) Altri proventi o rimborsi			
3) Contributi da organismi comunitari	178.763,00		178.763,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	250.000,00		250.000,00
5) Altri contributi		200.000,00	200.000,00
6) Contributo della Camera di Commercio	744.000,00		744.000,00
Totale (A)	1.442.943,00	200.000,00	1.642.943,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	16.700,00		16.700,00
8) Personale	595.000,00		595.000,00
9) Funzionamento	169.900,00		169.900,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	4.000,00		4.000,00
Totale (B)	785.600,00		785.600,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	657.343,00	200.000,00	857.343,00
TOTALE COSTI (B+C)	1.442.943,00	200.000,00	1.642.943,00
Avanzo/Disavanzo di esercizio	-	-	-

Da ultimo, con riferimento alle disposizioni del comma 2, dell'art. 65 del D.P.R. n. 254/2005 e della circolare MISE 3612/C del 26/07/2017, secondo le quali “*le aziende speciali perseguono l’obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali*”, l’Azienda ha determinato in € 176.095,00 la quota dei costi strutturali (riferiti a Organi, personale, funzionamento e ammortamenti) per il funzionamento interno, al netto della quota per progetti e iniziative. Le risorse proprie, con esclusione del contributo della Camera di Commercio, sono costituite da proventi da servizi (€ 270.180,00), contributi da organismi comunitari (€ 178.763,00) contributi regionali e da altri enti pubblici (€ 250.000,00) e altri contributi (€ 200.000,00), per un totale di € 898.943,00, che assicura la copertura dell’intero ammontare dei costi di struttura, pari a € 785.600,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base degli atti proposti ed esaminati e considerato che le variazioni in esame non alterano l’originale equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole in ordine all’approvazione della proposta di variazione al Bilancio di previsione per l’anno 2023 da parte dell’Organo di Amministrazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Daniela Valentini (Presidente)	Firmato
Dott.ssa Paola Camponeschi (Componente effettivo)	Firmato
Dott. Giovambattista Nicoletti (Componente effettivo)	Firmato



PREVENTIVO ECONOMICO 2023
AGGIORNAMENTO MAGGIO 2023

Approvazione con deliberazione dell'Organo di Amministrazione n.14/2023 dell'8 maggio 2023

L'Azienda procede all'aggiornamento del proprio Preventivo Economico, relativo all'esercizio 2023, in virtù della stima più puntuale dei costi e dei ricavi generati dalle attività in corso e dalla necessità di ulteriori risorse per lo svolgimento di nuove iniziative progettuali, richieste dalla CCIAA di Roma.

Nello specifico:

- Linea A "Comunicazione".

Gli oneri relativi a questa linea di bilancio aumentano di euro 1.038.000,00 in virtù delle nuove iniziative, di seguito illustrate:

- 1) manifestazione in chiave divulgativa sulla storia di Roma (costo previsto euro 488.000,00 IVA compresa, così come deliberato dall'OdA in data 27 marzo 2023).

La Camera di Commercio di Roma, alla luce del successo ottenuto dalla manifestazione tenutasi lo scorso anno e al fine di contribuire all'arricchimento delle iniziative culturali della città come elemento di attrattiva turistica, intende organizzare, attraverso la sua Azienda Speciale Innova Camera, una iniziativa di sicuro richiamo turistico, una manifestazione che sia un racconto della storia di Roma dall'antichità ai giorni nostri, a partire dai luoghi che sono stati fondamentali per la storia dell'Urbe e del mondo ad essa collegato.

L'iniziativa verrà accompagnata dai maggiori storici italiani, i quali condurranno il pubblico, residenti e turisti, attraverso un viaggio nel tempo che racconterà il ruolo di Roma quale palcoscenico della storia del mondo: Roma, quindi, centro della politica occidentale ma anche della religione e meta e fonte d'ispirazione nei secoli per pittori e scultori, scrittori e cineasti, per scienziati e architetti.

Nello specifico, la Manifestazione si articolerà in una serie di eventi, impegnando presumibilmente i pomeriggi di giovedì, venerdì e sabato e l'intera giornata di domenica.

L'evento, previsto per la fine del prossimo mese di settembre/prima settimana di ottobre, si terrà presso le sedi della Camera di Commercio di Roma e in Piazza di Pietra, nell'area antistante il Tempio di Vibia Sabina e Adriano.

Si precisa che una parte dei costi (€ 210.000,00) sarà finanziata con le risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, come approvato con Deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio di Roma n.27 del 28 novembre 2022.

- 2) iniziative legate alla moda, improntate ai temi della sostenibilità e dell'innovazione (costo previsto € 300.000,00 IVA compresa, interamente finanziato con le risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025).

- 3) campagna promozionale relativa all'iniziativa "Bando Voucher Digitali" e ulteriori campagne di comunicazione sull'attività della CCIAA (costo stimato di € 100.000,00 IVA compresa).
- 4) evento di valorizzazione culturale del Tempio di Vibia Sabina e Adriano il prossimo mese di luglio 2023. La serata, coniugando tecnologia e innovazione, è ispirata da una nuova modalità di fruizione turistico culturale dei beni storici e prevede l'illuminazione serale del Tempio di Vibia Sabina e Adriano attraverso una multi-proiezione spettacolare, accompagnata da musica ed effetti sonori (costo previsto di € 100.000,00 IVA compresa).
- 5) analisi sull'immaginario dei cittadini romani su Roma (che cosa conoscono, che cosa non conoscono, quale è la loro percezione della città), con un costo stimato di € 50.000,00 IVA compresa.

Con riferimento alla Linea A, a fronte di quanto illustrato, il contributo in conto esercizio stimato ammonta ad € 1.312.000,00 (aumento di euro 528.000,00) e la previsione per la voce "Altri contributi" (alimentata dalle risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale) ammonta ad € 510.000,00.

- Linea B "Siti e servizi camerali".

Gli oneri ed il contributo in conto esercizio relativi a questa linea di bilancio restano invariati.

- Linea C "Progetti per l'innovazione e per i fondi europei".

Gli oneri per le attività progettuali relative a questa linea di bilancio aumentano di € 2.360.000,00 per le motivazioni di seguito esposte:

- 1) aumento di euro 1.400.000,00 poiché la CCIAA di Roma intende attivare l'Azienda per la prosecuzione ed il potenziamento nell'esercizio 2023 di una serie di iniziative, destinando le risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, come approvato con Deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio di Roma n.27 del 28 novembre 2022.

A tal fine, nell'ambito del "Progetto Turismo e Cultura", la CCIAA di Roma intende potenziare le attività già previste nel Programma di Attività dell'Azienda, con riferimento all'organizzazione dell'edizione 2023 della Maker Faire Rome – The European edition, con un contributo di € 525.000,00.

Tra le attività in stretta sinergia con la Maker Faire rientra inoltre il PID – Progetto "Doppia Transizione", continuazione del Progetto Punto Impresa Digitale, che prevede una serie di iniziative (anch'esse correlate all'incremento del 20% del diritto camerale per le annualità

2023-2024-2025) incentrate sui seguenti filoni di attività: 1) iniziative ed eventi istituzionali da sviluppare nel corso dell'anno per la disseminazione della cultura digitale e l'avviamento presso le imprese di percorsi applicativi di innovazione dei processi produttivi; 2) attività PID nell'ambito della Maker Faire Rome 2023 (esposizioni presso location fisiche e/o virtuali, formazione gratuita, seminari di aggiornamento e workshop per le PMI con particolare riferimento al piano Impresa 4.0, all'Economia Circolare e alla transizione ecologica delle imprese; 3) supporto alle imprese per il processo di digitalizzazione (attraverso contatti diretti con le stesse) e transizione ecologica e analisi del livello di digitalizzazione delle stesse mediante questionari mirati; supporto per la fruizione del bando voucher digitali. A tale indicazione si riferisce la previsione di contributi aggiuntivi per l'importo di € 875.000,00.

- 2) aumento di euro 630.000,00 poiché è in via di definizione una convenzione con l'ICE per l'avviamento di un progetto per la promozione internazionale della Maker Faire Rome – the European Edition. In tale ambito l'Azienda potrà contare su contributi aggiuntivi, erogati dall'ICE, per € 472.500,00 (pari al 75% dei costi sostenuti). Queste risorse aggiuntive consentiranno quindi di potenziare, rispetto a quanto inizialmente previsto, gli investimenti di promozione della Maker Faire.
- 3) aumento di € 130.000,00 (che sarà finanziato con maggiori ricavi esterni) per l'ampliamento di attività già previste, con particolare riferimento al co-marketing e ai progetti per i partner.
- 4) aumento di € 200.000,00 per l'iniziativa "Robot Autonomo della Camera di Commercio". L'obiettivo dell'iniziativa è quello di realizzare un robot dalle sembianze umanoidi, caratterizzato da un sistema di movimentazione composto da muscoli artificiali che lo rendono in grado di interagire in maniera sicura, delicata ed efficace con il mondo e le persone, grazie ad una piattaforma aperta da creare (open source in hardware e software) e predisposta per aumentare le proprie capacità di elaborazione, interazione e intelligenza autonoma.

Il progetto verrà realizzato in collaborazione tra due team, quello dell'Istituto Italiano di Tecnologia, un'unità in grado di sviluppare e gestire i sottosistemi hardware e software di controllo e pianificazione del robot, coordinato dal professor Antonio Bicchi docente presso l'Università di Pisa e senior researcher presso l'Istituto Italiano di Tecnologia e quello di Sapienza Università di Roma Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "A. Ruberti", coordinata dal Prof. Daniele Nardi e un partner industriale in grado di produrre e realizzare secondo lo stato dell'arte il robot fisico nella totalità delle sue caratteristiche meccaniche e computazionali.

L'iniziativa è volta a realizzare il primo robot "dipendente della Camera di Commercio", che sia in grado di interagire con i visitatori che entrano nel Tempio di Vibia Sabina e Adriano e di accompagnarli in un percorso guidato presso una destinazione selezionata.

Il progetto è di natura sperimentale e prevede l'acquisto di un hardware da un partner industriale sul quale verranno implementati una serie di software in grado di rendere autonomo il robot.

Tale obiettivo rimane tutt'oggi un ambizioso avanzamento tecnologico e sociale che potrebbe rappresentare un esempio e un punto di riferimento per future azioni ed opportunità sia scientifiche che di business, sia nel settore tecnologico che in quello dei servizi.

Il robot avrà i seguenti requisiti:

- Robot dalle sembianze umanoidi in grado di muoversi all'interno di un'area ampia caratterizzata dalla presenza di colonnati, flusso di persone ampio e non su percorsi preorganizzati.
- Capacità di orientarsi in un ambiente vasto in autonomia, includendo la possibilità di recarsi in autonomia alla stazione di ricarica, essere supervisionato da remoto, avere un'interfaccia intuitiva che ne favorisca l'uso da parte di utenti non esperti in robotica e programmazione.
- Capacità di interagire con le persone sia vocalmente, che attraverso l'uso delle mani (esempio: stringere una mano, dare un'indicazione).

Con riferimento alla Linea C, il contributo in conto esercizio stimato ammonta ad € 1.212.000,00 (aumento di euro 122.000,00) e la previsione per la voce "Altri contributi" (alimentata dalle risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale) ammonta ad € 1.400.000,00.

La previsione per l'acquisizione di risorse proprie aumenta quindi di € 838.000,00 (€ 472.500,00 per contributo ICE ed € 365.500,00 per maggiori proventi da servizi).

Per le motivazioni appena esposte è necessario quindi meglio definire le risorse destinate alle varie linee di attività nel documento di bilancio di previsione ed operare un aggiornamento del complesso previsionale dell'Azienda.

Di seguito si riassumono i dati fondamentali di tale aggiornamento (tra parentesi i dati della previsione iniziale).

L'importo complessivo delle attività previste a seguito di questa variazione è di € 7.633.000,00 (4.235.000,00).

La previsione per l'acquisizione di risorse proprie (esclusa la voce "altri proventi" pari a € 1.000,00) è di € 2.298.000,00 (€ 1.460.000,00).

La composizione dell'ammontare di queste risorse è, a seguito del presente aggiornamento di bilancio, qualificata con maggiore precisione.

I proventi da servizi attesi ammontano ad € 1.825.500,00, mentre la voce "Contributi regionali o da altri enti pubblici" è pari ad € 472.500,00.

Con riferimento ai proventi da servizi è stata fatta una stima più puntuale delle sponsorizzazioni attese e dei ricavi da biglietteria del progetto Maker Faire Rome.

La voce "Contributi regionali o da altri enti pubblici" è invece legata alla sottoscrizione della convenzione con l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane finalizzata all'avviamento di un Progetto per la Promozione Internazionale della Maker Faire Rome – the European Edition.

Con riferimento al contributo ICE si precisa che i costi del progetto presentato ammontano ad euro 630.000,00 e che il contributo riconosciuto sarà pari al 75% dei costi rendicontati (€ 472.500,00).

La voce "Altri contributi", pari ad € 1.910.000,00 è invece relativa al contributo assegnato dalla CCIAA di Roma per le iniziative connesse all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, come approvato con Deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio di Roma n.27 del 28 novembre 2022.

Infine, il contributo per il Programma di attività della Camera di Commercio è di € 3.424.000,00 (€ 2.774.000,00).

L'attribuzione delle risorse tra le varie linee di attività, con riferimento alle "Spese per progetti e iniziative", agli "Altri contributi" e al "Contributo CCIAA di Roma", varia come di seguito riportato:

Cap. C) COSTI ISTITUZIONALI – Art. 11) SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE			
Linea Attività	Previsione	Aggiornamento	Differenza
Linea A Comunicazione	230.000	1.268.000	1.038.000
Linea B Siti e Servizi Camerali	20.000	20.000	-
Linea C Progetti per l'innovazione e fondi europei	630.000	2.990.000	2.360.000
TOTALE	880.000	4.278.000	3.398.000

Di seguito il dettaglio dei costi diretti esterni per linea di attività:

Linea A - Comunicazione

Descrizione attività	Previsione	Aggiornamento	Differenza
<i>Ufficio stampa</i>	<i>120.000</i>	<i>120.000</i>	-
<i>Comunicazione ed eventi istituzionali</i>	<i>110.000</i>	<i>1.148.000</i>	<i>1.038.000</i>
TOTALE	230.000	1.268.000	1.038.000

La redistribuzione delle risorse indicata in tabella è motivata dalle nuove iniziative da avviare (come descritte in precedenza), che comporteranno un investimento superiore, rispetto a quanto inizialmente previsto.

Linea B – Siti e servizi camerati

Descrizione	Previsione	Aggiornamento	Differenza
<i>Gestione e manutenzione applicativi e siti WEB e servizi camerati</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>	-
TOTALE	20.000	20.000	-

Linea C – Progetti per l'innovazione e fondi europei

Descrizione	Previsione	Aggiornamento	Differenza
<i>Maker Faire Rome 2023 – PID</i>	<i>610.000</i>	<i>2.970.000</i>	<i>2.360.000</i>
<i>Progetti europei</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>	-
TOTALE	630.000	2.990.000	2.360.000

La redistribuzione delle risorse indicata in tabella è motivata da una stima più puntuale dei costi generati dalla Maker Faire Rome 2023 – PID, che comporterà un investimento superiore, rispetto a quanto inizialmente stimato, alla luce delle motivazioni descritte in precedenza.

Gli “altri contributi” ammontano ad € 1.910.000,00 e sono relativi, come già indicato, al contributo assegnato dalla CCIAA di Roma per le iniziative connesse all’incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025; la loro distribuzione per le diverse aree di attività è così ridefinita:

Cap. A) RICAVI ORDINARI – Art. 5) ALTRI CONTRIBUTI			
Linea Attività	Previsione	Aggiornamento	Differenza
Linea A Comunicazione	-	510.000	510.000
Linea B Siti e Servizi Camerali	-	-	-
Linea C Progetti per l’innovazione e fondi europei	-	1.400.000	1.400.000
TOTALE	-	1.910.000	1.910.000

Il contributo della Camera di Commercio di Roma, precedentemente previsto in € 2.774.000,00, ammonta ad € 3.424.000,00 avendo subito, in conseguenza di quanto sopra descritto, una variazione in aumento di € 650.000,00; la sua distribuzione per le diverse aree di attività è così ridefinita:

Cap. A) RICAVI ORDINARI – Art. 6) CONTRIBUTO CCIAA DI ROMA			
Linea Attività	Previsione	Aggiornamento	Differenza
Linea A Comunicazione	784.000	1.312.000	528.000
Linea B Siti e Servizi Camerali	900.000	900.000	-
Linea C Progetti per l’innovazione e fondi europei	1.090.000	1.212.000	122.000
TOTALE	2.774.000	3.424.000	650.000

Si evidenzia infine che i costi di struttura (pari ad euro 3.355.000,00) restano invariati, rispetto alla previsione iniziale.

Si allegano:

- a. Tabella relativa al preventivo economico (tab. G art. 67.1, DPR 254/05) e format economici delle linee di attività

FIRMATO
Luciano Mocci

INNOVA - CAMERA						
Azienda Speciale per l'Innovazione						
Preventivo Economico Aziende Speciali (art. 67, comma 1, DPR 254/05)						
ESERCIZIO 2023						
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse			TOTALE
	Preventivo anno 2023	Preventivo anno 2023 Variazione	Linea A Comunicazione	Linea B Siti e servizi camerali	Linea C Progetti per l'innovazione e fondi europei	
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	1.460.000	1.825.500			1.825.500	1.825.500
2) Altri proventi o rimborsi	1.000	1.000			1.000	1.000
3) Contributi da organismi comunitari	-					-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		472.500			472.500	472.500
5) Altri contributi		1.910.000	510.000		1.400.000	1.910.000
6) Contributo della CCAA	2.774.000	3.424.000	1.312.000	900.000	1.212.000	3.424.000
TOTALE (A)	4.235.000	7.633.000	1.822.000	900.000	4.911.000	7.633.000
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	25.000	25.000	2.903	7.081	15.016	25.000
8) Personale	2.967.000	2.967.000	483.000	793.000	1.691.000	2.967.000
a) competenze al personale	2.037.000	2.037.000	332.000	545.000	1.160.000	2.037.000
b) oneri sociali	674.000	674.000	109.000	180.000	385.000	674.000
c) accantonamento al TFR	256.000	256.000	42.000	68.000	146.000	256.000
d) altri costi						
9) Funzionamento	357.000	357.000	67.140	79.366	210.494	357.000
a) prestazione servizi	305.000	305.000	42.415	69.192	193.393	305.000
b) godimento di beni terzi	12.000	12.000	4.149	3.998	3.853	12.000
c) oneri diversi di gestione	40.000	40.000	20.576	6.176	13.248	40.000
10) Ammortamenti ed accantonamenti	6.000	6.000	957	553	4.490	6.000
a) immob. Immateriali	1.000	1.000	296	323	381	1.000
b) immob. materiali	5.000	5.000	661	230	4.109	5.000
c) svalutazione crediti						
d) fondi rischi ed oneri						
TOTALE (B)	3.355.000	3.355.000	554.000	880.000	1.921.000	3.355.000
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per progetti e iniziative	880.000	4.278.000	1.268.000	20.000	2.990.000	4.278.000
TOTALE (C)	880.000	4.278.000	1.268.000	20.000	2.990.000	4.278.000
TOTALE COSTI (B+C)	4.235.000	7.633.000	1.822.000	900.000	4.911.000	7.633.000

INNOVA CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2023

Denominazione del progetto: 23A - Comunicazione

Data inizio progetto: 01/01/2023

Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2023 Variazione
A) Ricavi del progetto		
Proventi da servizi		0
Altri proventi o rimborsi		0
Contributi da organismi comunitari		0
Contributi regionali o da altri enti pubblici		0
Altri contributi		510.000
TOTALE RICAVI	0	510.000
B) Costi diretti		
Personale	312.000	312.000
Acquisizione di servizi e forniture	230.000	1.268.000
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	542.000	1.580.000
C) Costi indiretti:		
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	171.000	171.000
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	67.140	67.140
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	2.903	2.903
<i>AMMORTAMENTI</i>	957	957
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	242.000	242.000
Totale ricavi (A)	0	510.000
Totale costi (B+C)	784.000	1.822.000
DIFFERENZA	-784.000	-1.312.000
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	784.000	1.312.000
IMPORTO DA RICHIEDERE	784.000	1.312.000

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

INNOVA CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2023

Denominazione del progetto: [23B - Siti e servizi camerali](#)

Data inizio progetto: 01/01/2023

Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2023 Variazione
A) Ricavi del progetto		
Proventi da servizi		0
Altri proventi o rimborsi		0
Contributi da organismi comunitari		0
Contributi regionali o da altri enti pubblici		0
Altri contributi		0
TOTALE RICAVI		0
B) Costi diretti		
Personale	612.000	612.000
Acquisizione di servizi e forniture	20.000	20.000
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	632.000	632.000
C) Costi indiretti:		
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	181.000	181.000
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	79.366	79.366
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	7.081	7.081
<i>AMMORTAMENTI</i>	553	553
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	268.000	268.000
Totale ricavi (A)	0	0
Totale costi (B+C)	900.000	900.000
DIFFERENZA	-900.000	-900.000
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	900.000	900.000
IMPORTO DA RICHIEDERE	900.000	900.000

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

INNOVA CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2023

Denominazione del progetto: [23C - Progetti per l'innovazione e fondi europei](#)

Data inizio progetto: 01/01/2023

Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2023 Variazione
A) Ricavi del progetto		
Proventi da servizi	1.460.000	1.825.500
Altri proventi o rimborsi	1.000	1.000
Contributi da organismi comunitari		0
Contributi regionali o da altri enti pubblici		472.500
Altri contributi		1.400.000
TOTALE RICAVI	1.461.000	3.699.000
B) Costi diretti		
Personale	1.187.000	1.187.000
Acquisizione di servizi e forniture	630.000	2.990.000
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	1.817.000	4.177.000
C) Costi indiretti:		
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	504.000	504.000
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	210.494	210.494
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	15.016	15.016
<i>AMMORTAMENTI</i>	4.490	4.490
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	734.000	734.000
Totale ricavi (A)	1.461.000	3.699.000
Totale costi (B+C)	2.551.000	4.911.000
DIFFERENZA	-1.090.000	-1.212.000
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	1.090.000	1.212.000
IMPORTO DA RICHIEDERE	1.090.000	1.212.000

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

ALLEGATO A

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE INNOVA CAMERA
ALL'AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2023**

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'Azienda procede all'aggiornamento del proprio Preventivo Economico, relativo all'esercizio 2023, in virtù della stima più puntuale dei costi e dei ricavi generati dalle attività in corso e dalla necessità di prevedere ulteriori risorse per lo svolgimento di nuove iniziative progettuali richieste dalla CCIAA di Roma.

Al riguardo, si espone che è pervenuta per la valutazione la seguente documentazione:

- Preventivo economico aggiornato, redatto ai sensi dell'art. 67 del DPR 254/2005 secondo lo schema allegato G dello stesso DPR;
- Relazione illustrativa di aggiornamento, a cura del Presidente;
- Format dei progetti relativi alle linee A, B e C del quadro di destinazione programmatica.

Il Collegio inizia l'esame della proposta di aggiornamento del preventivo economico 2023 le cui risultanze sono riassunte nel seguente prospetto:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Preventivo anno 2023	Preventivo 2023 Aggiornato	Variazione (VA)	Variazione (%)
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	1.460.000	1.825.500	365.500	25%
2) Altri proventi o rimborsi	1.000	1.000	-	0%
3) Contributi da organismi comunitari				
4) Contributi region. o da altri enti pubb.		472.500	472.500	
5) Altri contributi		1.910.000	1.910.000	
6) Contributo della CCIAA	2.774.000	3.424.000	650.000	23%
TOTALE (A)	4.235.000	7.633.000	3.398.000	80%
B) COSTI DI STRUTTURA				

7) Organi istituzionali	25.000	25.000	-	0%
8) Personale	2.967.000	2.967.000	-	0%
<i>a) competenze al personale</i>	<i>2.037.000</i>	<i>2.037.000</i>	-	0%
<i>b) oneri sociali</i>	<i>674.000</i>	<i>674.000</i>	-	0%
<i>c) accantonamento al TFR</i>	<i>256.000</i>	<i>256.000</i>	-	0%
<i>d) altri costi</i>				
9) Funzionamento	357.000	357.000	-	0%
<i>a) prestazione servizi</i>	<i>305.000</i>	<i>305.000</i>	-	0%
<i>b) godimento di beni terzi</i>	<i>12.000</i>	<i>12.000</i>	-	0%
<i>c) oneri diversi di gestione</i>	<i>40.000</i>	<i>40.000</i>	-	0%
10) Ammortamenti ed accantonamenti	6.000	6.000	-	0%
<i>a) immob. Immateriali</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>	-	0%
<i>b) immob. Materiali</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>	-	0%
<i>c) svalutazione crediti</i>				
<i>d) fondi rischi ed oneri</i>				
TOTALE (B)	3.355.000	3.355.000	-	0%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	880.000	4.278.000	3.398.000	386%
TOTALE (C)	880.000	4.278.000	3.398.000	386%
TOTALE COSTI (B+C)	4.235.000	7.633.000	3.398.000	80%

ANALISI DEI RICAVI ORDINARI

Nel complesso la previsione aggiornata dei ricavi ordinari è pari a € **7.633.000**; rispetto allo stanziamento iniziale di € 4.235.000 si registra un aumento di € 3.398.000 (+ 80%) per effetto delle seguenti variazioni:

- Incremento dei Proventi da servizi che passano da € 1.460.000 a € 1.825.500, con una variazione positiva di € 365.500 (+ 25%). Su tale voce è stata effettuata una stima più puntuale delle sponsorizzazioni attese e dei ricavi da biglietteria del progetto Maker Faire Rome;

- Incremento dei Contributi regionali o da altri enti pubblici per € 472.500 (previsione iniziale € 0). Tale importo è riferito al contributo ICE, stimato a seguito della sottoscrizione, in corso di perfezionamento, di una convenzione per l'avviamento di un Progetto per la Promozione Internazionale della Maker Faire Rome – the European Edition. A tal riguardo il Collegio prende atto che i costi del progetto presentato ammontano a € 630.000 e che il contributo riconosciuto all'Azienda sarà pari al 75% dei costi rendicontati (€ 472.500);

- Incremento degli Altri contributi per € 1.910.000 (previsione iniziale € 0). In tale voce, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella nota n. 532625 del 05/12/2017 del Ministero dello sviluppo economico, vengono contabilizzati i contributi in c/esercizio che la Camera di commercio mette a disposizione dell'Azienda per il finanziamento dei progetti e delle attività connesse all'incremento del 20% del diritto annuale, autorizzato per il triennio 2023-2025 con il decreto MIMIT 23 febbraio 2023. Tale voce, pertanto, accoglie il contributo assegnato dalla CCIAA di Roma per le iniziative connesse all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, come approvato con Deliberazione del Consiglio della Camera di commercio di Roma n. 27 del 28 novembre 2022, e relative ai progetti "Doppia transizione: digitale ed ecologica" per € 875.000 e al progetto "Turismo e Cultura" per € 1.035.000.

- Incremento del Contributo della CCIAA che passa da € 2.774.000 a € 3.424.000, con una variazione positiva di € 650.000 (+ 23%), per il finanziamento del programma di attività di Innova Camera, come risulta dai format per il controllo economico dei progetti 2023. Si porta a seguire la distribuzione del contributo camerale per le diverse aree di attività:

Linea Attività	Previsione	Aggiornamento	Differenza
Linea A - Comunicazione	784.000	1.312.000	528.000
Linea B - Siti e Servizi Camerali	900.000	900.000	-
Linea C - Progetti per l'innovazione e fondi europei	1.090.000	1.212.000	122.000
TOTALE	2.774.000	3.424.000	650.000

Premesso quanto sopra, il Collegio rileva pertanto che con il presente aggiornamento la previsione per l'acquisizione di risorse proprie viene stimata in € 2.299.000 (+ € 838.000 rispetto alla previsione iniziale), mentre i contributi provenienti dalla Camera di commercio si attestano a € 5.334.000, di

cui € 3.424.000 per contributo in conto esercizio (+ € 650.000 rispetto alla previsione iniziale) e € 1.910.000 per il finanziamento delle iniziative connesse all'incremento del 20% del diritto annuale.

ANALISI DEI COSTI DI STRUTTURA

Il Collegio prende atto che i costi di struttura, pari a **€ 3.355.000**, restano invariati rispetto alla previsione iniziale.

ANALISI DEI COSTI ISTITUZIONALI

Nel complesso la previsione aggiornata delle spese per progetti e iniziative istituzionali è pari a **€ 4.278.000**; rispetto allo stanziamento iniziale di € 880.000 si registra un aumento di € 3.398.000 (+ 386%). Tale variazione si riferisce esclusivamente all'incremento stimato dei costi diretti per acquisizione di servizi e forniture relative alle nuove iniziative delle linee di attività A (+ € 1.038.000) e C (+ € 2.360.000), come dettagliate nella relazione illustrativa del Presidente alla quale si rimanda per approfondimenti e come di seguito sintetizzate:

LINEA A - Comunicazione:

1. Manifestazione sulla storia di Roma: + € 488.000 (di cui € 210.000 finanziato con risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale);
2. Iniziative legate alla moda, improntate ai temi della sostenibilità e dell'innovazione: + € 300.000 (interamente finanziate con risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale);
3. Campagna promozionale "Bando Voucher Digitali" e campagne di comunicazione sull'attività della CCIAA: + € 100.000;
4. Evento di valorizzazione culturale del Tempio di Vibia Sabina e Adriano: + € 100.000;
5. Analisi sull'immaginario dei cittadini romani su Roma: + € 50.000.

Con riferimento alla Linea A, a fronte di quanto illustrato, gli oneri stimati per costi istituzionali ammontano ad € 1.268.000 (in aumento di € 1.038.000 per le iniziative sopra indicate), mentre, dal lato dei ricavi, il contributo camerale in conto esercizio ammonta ad € 1.312.000 (in aumento di € 528.000 rispetto al preventivo iniziale) e la previsione per la voce "Altri contributi" (alimentata dalle

risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale) ammonta ad € 510.000, per un totale appostato a preventivo di € 1.822.000.

LINEA B - Siti e servizi camerali:

Gli oneri ed il contributo in conto esercizio relativi a questa linea di bilancio restano invariati.

LINEA C - Progetti per l'innovazione e per i fondi europei:

1. Maker Faire Rome – The European edition: potenziamento delle attività già previste nell'ambito del "Progetto Turismo e Cultura": + € 525.000 (finanziato con risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale);
2. Varie iniziative legate al progetto PID "La doppia transizione: digitale ed ecologica" e in stretta sinergia con la Maker Faire: + € 875.000 (finanziato con risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale);
3. Progetto per la promozione internazionale della Maker Faire Rome – the European Edition, in convenzione con l'ICE: + € 630.000 (contributo ICE pari al 75% dei costi rendicontati);
4. Ampliamento di attività già previste con riferimento al co-marketing e ai progetti per i partner: + € 130.000 (finanziato con maggiori ricavi esterni);
5. Iniziativa "Robot Autonomo della Camera di Commercio": + € 200.000. Su tale iniziativa, altamente sperimentale, il Collegio invita l'Azienda a valutare, a seguito delle risultanze dell'iniziativa, la più idonea modalità di contabilizzazione.

Con riferimento alla Linea C, a fronte di quanto illustrato, gli oneri stimati per costi istituzionali ammontano ad € 2.990.000 (in aumento di € 2.360.000 per le iniziative sopra indicate), mentre, dal lato dei ricavi, il contributo camerale in conto esercizio ammonta ad € 1.212.000 (in aumento di € 122.000 rispetto al preventivo iniziale), la previsione per la voce "Altri contributi" (alimentata dalle risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale) ammonta ad € 1.400.000 e la previsione per l'acquisizione di risorse proprie ammonta ad € 2.299.000 (in aumento di € 838.000 rispetto al preventivo iniziale di cui € 472.500 per contributo ICE ed € 365.500 per maggiori proventi da servizi), per un totale appostato a preventivo di € 4.911.000.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto della relazione all'aggiornamento del preventivo economico 2023 e di quanto sopra esposto, **esprime parere favorevole** alla sua approvazione.

Roma, 8 maggio 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giuseppe Impellizzeri FIRMATO

Dott.ssa Tiziana Strabioni FIRMATO

Dott. Andrea Bonelli FIRMATO



BILANCIO DI PREVISIONE 2023 AGGIORNAMENTO

Delibera Oda n. 17 del 4 maggio 2023

Aggiornamento bilancio di previsione 2023

Con delibera n. 13 del 7 novembre 2022 l'Oda di Sviluppo e Territorio ha proceduto ad approvare il bilancio di previsione 2023.

In data 17 aprile 2023 il Ministero delle imprese e del Made in Italy ha autorizzato l'aumento per gli esercizi 2023-2025 della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio, su richiesta di Unioncamere, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

L'art. 18 comma 10 della L. n. 580 del 1993, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 219 del 2016, prevede che *“per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello Sviluppo economico (oggi delle imprese e del Made in Italy) può autorizzare l'aumento per gli esercizi di riferimento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20%”*.

Sulla base di tale normativa, la Camera di Commercio di Roma, già dal 2017, a seguito delle rispettive autorizzazioni ministeriali, ha incrementato del 20% il diritto annuale per la realizzazione di progetti di ampio respiro per la crescita e lo sviluppo dell'economia locale.

La Camera di Commercio di Roma, sulla base dei positivi riscontri emersi delle iniziative predisposte a favore delle imprese e, a seguito della nota di Unioncamere con la quale la stessa ha comunicato al sistema camerale la possibilità, anche per il triennio 2023-2025, di attivare la maggiorazione sulle linee progettuali condivise nell'ambito di una strategia programmatica comune, con delibera del Consiglio n. 27 del 28/11/2022, ha approvato l'aumento del 20% del diritto annuale per gli anni 2023-2025 individuando quattro linee progettuali di sviluppo tra le quali figura il progetto *“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I (Progetto Internazionalizzazione)”*.

Con Decreto ministeriale pubblicato in data 17 aprile 2023 sul sito del MIMIT è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale per gli anni 2023-2025 fino ad un massimo del 20%.

La linea di progetto *“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I (Progetto Internazionalizzazione)”* sarà gestita dall'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio che ha tra i suoi scopi strategici quello di promuovere l'internazionalizzazione delle imprese di Roma e della regione. L'importo che la camera di Commercio di Roma trasferirà all'azienda speciale per la linea di attività in parola è pari ad € 555.000 per l'anno 2023.

Il progetto è volto a rafforzare la presenza all'estero delle imprese attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati e nella esplorazione di



nuovi mercati, ovvero avviando all'export le imprese attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni.

L'export è uno strumento fondamentale per l'economia nazionale che deve essere rafforzato anche a livello regionale in stretto raccordo e collaborazione con gli organismi governativi preposti.

Lo schema di progetto nazionale ha l'obiettivo di assicurare un accompagnamento alle imprese del territorio verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale, sia "fisica" sia "virtuale" ad azioni mirate di assistenza per contribuire ad ampliare e diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali.

La proposta di sistema prevede un rafforzamento dei punti territoriali attivi presso le Camere di Commercio per sviluppare competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle imprese orientate all'estero.

Le iniziative che saranno realizzate all'interno del progetto riguardano, in particolare:

- il rafforzamento dei servizi "di base" offerti dal sistema delle Camere di Commercio nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, nella logica di un'assistenza diretta personalizzata;
- la costituzione di un sistema d'offerta di servizi che valorizzi le competenze e le integrazioni all'interno della rete camerale italiana e tra le camere italiane all'estero;
- l'integrazione fra i servizi offerti dal sistema camerale e le attività degli Enti e organismi competenti per la promozione dei rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, tenendo in considerazione le numerose e diversificate opportunità dell'Unione Europea, dal PON e dal PNRR.

La Camera di Commercio di Roma, attraverso la sua Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, intende svolgere questo ruolo di centro di ascolto e di assistenza qualificato e personalizzato per le imprese interessate ai processi di internazionalizzazione.

Saranno a tal scopo rafforzati tutti i collegamenti con le Camere italiane all'estero, con l'ICE, Cassa Depositi e Prestiti, MAE allo scopo di offrire una rete integrata di servizi tra tutti i principali attori anche attraverso la stipula di Convenzioni ad hoc.

Saranno sviluppati percorsi formativi per le imprese allo scopo di rafforzare le conoscenze in materia di commercio con l'estero.



Si prevede di realizzare azioni di *incoming* con accoglienza *buyer* esteri in alcune delle filiere strategiche per lo sviluppo di Roma e del Lazio.

Il costo totale di questa linea di progetto per l'anno 2023 è quantificato in € 555.000,00.

Inoltre, con Delibera n. 7 del 31 marzo 2023, il Consiglio Camerale ha provveduto a rideterminare le indennità annue spettanti al Presidente e ai componenti effettivi del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio in base a quanto previsto dal DM 11/12/2019 emanato dal MiSE, oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy, tenendo conto dell'ammontare dei ricavi ordinari rilevati nel Bilancio di previsione 2023 (Delibera ODA n. 13 del 7/11/2022) pari a € 2.280.300.

Le indennità annue erano state determinate tenendo conto dei ricavi ordinari del 2021 pari a € 338.730, nella seguente misura:

Classe dimensionale da	Presidente	Componente effettivo
250.001,00 a € 500.000,00 art 4, comma 1, lett. b) e comma 2, lett b)	€ 3.000,00	€ 2.500,00

Tenendo conto dell'ammontare dei ricavi ordinari come rilevati nel Bilancio di previsione 2023 (Delibera ODA n. 13 del 7/11/2022) pari a € 2.280.300 le nuove indennità annue spettanti al Presidente e ai componenti effettivi del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale sono ridefinite come segue:

Classe dimensionale da	Presidente	Componente effettivo
1.000.001,00 a € 5.000.000,00 art 4, comma 1, lett. d) e comma 2, lett d)	€ 5.700,00	€ 4.800,00

Tale rideterminazione potrà essere suscettibile di revisione qualora nel bilancio di esercizio 2023 non risultassero confermati i volumi di ricavi stimati in sede di preventivo economico.

Nota esplicativa

L'Aggiornamento del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2023, che tiene conto delle considerazioni esposte, è stato predisposto nel rispetto del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X - *Le Aziende Speciali (articoli 65-73)*.

Il prospetto è stato elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali).

Complessivamente, le previsioni per l'esercizio 2023 possono così riassumersi:

A)		RICAVI ORDINARI:		
	1)	Proventi da servizi	€	100.000,00
	2)	Altri proventi o rimborsi	€	300,00
	3)	Contributi da organismi comunitari	€	80.000,00
	4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	0,00
	5)	Altri contributi	€	555.000,00
	6)	Contributo della Camera di commercio	€	2.100.000,00
		TOTALE (A)	€	2.835.300,00
B)		COSTI DI STRUTTURA:		
	7)	Organi istituzionali	€	15.300,00
	8)	Personale	€	1.125.300,00
	9)	Funzionamento	€	338.000,00
	10)	Ammortamenti e accantonamenti	€	8.000,00
		TOTALE (B)	€	1.486.600,00
C)		COSTI ISTITUZIONALI:		
	11)	Spese per progetti e iniziative	€	1.348.700,00

		TOTALE (C)	€	1.348.700,00
		TOTALE A PAREGGIO	€	2.835.300,00

In conclusione, il preventivo economico per l'anno 2023 evidenzia **costi** per un totale di € 2.835.300 così ripartiti: organi istituzionali € 15.300; personale € 1.125.300; funzionamento € 338.000; ammortamenti € 8.000 e spese per progetti e iniziative € 1.348.700. Il totale a pareggio, per € 2.835.300, è coperto da **ricavi**, di pari entità, che si prevede siano costituiti da: proventi da servizi per € 100.000; altri proventi o rimborsi per € 300; contributi da organismi comunitari per € 80.000, contributo della Camera di Commercio di Roma per programmi di attività aziendale per € 2.100.000 e altri contributi per € 555.000,00.

Il Dirigente

FIRMATO

AZIENDA SPECIALE SVILUPPO E TERRITORIO - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

(All. G. AZIENDE SPECIALI, previsto dall'articolo 67, comma 1, DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI					Quadro di destinazione programmatica delle risorse				TOTALE	
	PREVENTIVO ANNO 2023	PREVENTIVO ANNO 2023 Aggiornamento	AREA SVILUPPO (Internazionalizzazione, Filiere, Marketing Territoriale) (A1)	AREA SVILUPPO - Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (progetto internazionalizzazione) (A1.1)	AREA COESIONE TERRITORIALE (Relazioni istituzionali, Studi e Osservatori, Monitoraggio attività legislativa) (A2)	AREA AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE (B)					
A) RICAVI ORDINARI											
1) Proventi da servizi	100.000	100.000									100.000
2) Altri proventi o rimborsi	300	300									300
3) Contributi da organismi comunitari	80.000	80.000	80.000								80.000
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0									0
5) Altri contributi		555.000		555.000			555.000				555.000
6) Contributo della Camera di commercio	2.100.000	2.100.000	1.395.115		394.842						310.043
Totale (A)	2.280.300	2.835.300	1.475.115	555.000	394.842		555.000				2.835.300
B) COSTI DI STRUTTURA											
7) Organi istituzionali	9.000	15.300	6.342	2.114	1.744						15.300
8) Personale	1.125.300	1.125.300	587.741	195.914	161.646						1.125.300
a) competenze al personale	721.300	721.300	379.727	110.793	101.181						721.300
b) oneri sociali	326.974	326.974	165.719	71.022	48.833						326.974
c) accantonamento al fondo TFR	77.026	77.026	42.296	14.099	11.632						77.026
d) altri costi	0	0									0
9) Funzionamento	338.000	338.000	148.225	49.078	40.698						338.000
a) prestazione servizi	293.000	293.000	124.619	41.181	34.200						293.000
b) godimento beni di terzi	25.000	25.000	15.544	5.181	4.275						25.000
c) oneri diversi di gestione	20.000	20.000	8.062	2.715	2.223						20.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	8.000	8.000	3.482	1.492	1.026						8.000
a) immobilizzazioni immateriali	2.000	2.000	871	373	256						2.000
b) immobilizzazioni materiali	6.000	6.000	2.611	1.119	770						6.000
c) svalutazione crediti	0	0									0
d) fondi rischi e oneri	0	0									0
Totale (B)	1.480.300	1.486.600	745.790	248.597	205.114		248.597				1.486.600
C) COSTI ISTITUZIONALI											
11) Spese per progetti e iniziative	800.000	1.348.700	729.326	306.402	189.728						1.348.700
Totale (C)	800.000	1.348.700	729.326	306.402	189.728		306.402				1.348.700
Totale costi (B+C)	2.280.300	2.835.300	1.475.115	555.000	394.842		555.000				2.835.300



Verbale n. 4 /2023

L'anno 2023 il giorno 04 (quattro) del mese di maggio alle ore 12.00, a seguito di regolare convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede operativa di Roma in Via dell'Umiltà n. 48, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale della C.C.I.A.A di Roma - Sviluppo e Territorio, nelle persone di:

- Giorgia Zoccali, in qualità di Presidente in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Nadia Mosca, in qualità di componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Giuseppe Avizzano, in qualità di componente in rappresentanza della Regione Lazio.

Verbalizza per il Collegio, Valentina Paolacci, dipendente dell'Azienda Speciale.

Sono, altresì, presenti il Dott. Maurizio Rea dirigente della C.C.I.A.A di Roma, il Dott. Mauro Grimani consulente fiscale dell'Azienda Speciale, Dott.ssa Flavia d'Auria, dirigente dell'Azienda Speciale, Dott.ssa Daniela Benedetti, Responsabile amministrativo della stessa Azienda.

Il Collegio ha preso visione dell'Aggiornamento del bilancio di previsione 2023, trasmesso dagli uffici in data 28 aprile u.s., corredato dalla relazione illustrativa. Il bilancio sarà successivamente approvato dall'organo di amministrazione dell'Azienda, previa relazione del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 67 del DPR 254 del 02 novembre 2005.

Il Collegio procede, quindi, all'esame dell'Aggiornamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale della CCIAA di Roma - SVILUPPO E TERRITORIO, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta relazione, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:00, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Giorgia Zoccali *FIRMATO*

Nadia Mosca *FIRMATO*

Giuseppe Avizzano *FIRMATO*



Allegato 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2023 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione di Sviluppo e Territorio con delibera n° 13 del 7/11/2022.

L'aggiornamento del preventivo relativo all'esercizio 2023 è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.P.R. del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X (*articoli 65-73*) che disciplina la normativa relativa alle Aziende Speciali.

Il prospetto è stato elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali), ed evidenzia un bilancio in pareggio per un ammontare complessivo di € 2.835.300.

L'aggiornamento del bilancio di previsione si rende necessario per due motivi:

1) in data 17 aprile 2023 il Ministero delle imprese e del Made in Italy ha autorizzato l'aumento per gli esercizi 2023-2025 della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio, su richiesta di Unioncamere, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

La Camera di Commercio di Roma con delibera del Consiglio n. 27 del 28/11/2022, ha approvato l'aumento del 20% del diritto annuale per gli anni 2023-2025 individuando quattro linee progettuali di sviluppo tra le quali figura il progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I (Progetto Internazionalizzazione)".

La linea di progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I (Progetto Internazionalizzazione)" sarà gestita dall'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio che ha tra i suoi scopi strategici quello di promuovere l'internazionalizzazione delle imprese di Roma e della regione. L'importo che la camera di Commercio di Roma trasferirà all'azienda speciale per la linea di attività in parola è pari ad € 555.000 per l'anno 2023.



Il Collegio prende dunque atto delle motivazioni che hanno condotto alla predisposizione dell'Aggiornamento consistenti principalmente nell'incremento dei fondi che la CCIAA di Roma ha inteso destinare al finanziamento di programmi e progetti "aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese" individuati dall'art. 18 comma 10 della L. n. 580 del 1993, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 219 del 2016.

Pertanto per quanto attiene ai RICAVI si registra la movimentazione di una nuova voce come di seguito descritto: 5) ALTRI CONTRIBUTI per un importo pari ad € 555.000,00

2) con Delibera n. 7 del 31 marzo 2023, il Consiglio Camerale ha provveduto a rideterminare le indennità annue spettanti al Presidente e ai componenti effettivi del Collegio dei Revisori dell'Azienda speciale Sviluppo e Territorio in base a quanto previsto dal DM 11/12/2019 emanato dal MiSE, oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy, tenendo conto dell'ammontare dei ricavi ordinari rilevati nel Bilancio di previsione 2023 (Delibera ODA n. 13 del 7/11/2022) pari a € 2.280.300, oggi aggiornato in € 2.835.300 come di seguito riportato.

Le indennità annue erano state determinate tenendo conto dei ricavi ordinari del 2021 pari a € 338.730, nella seguente misura:

Classe dimensionale da	Presidente	Componente effettivo
250.001,00 a € 500.000,00 art 4, comma 1, lett. b) e comma 2, lett b)	€ 3.000,00	€ 2.500,00

Tenendo conto dell'ammontare dei ricavi ordinari come rilevati nel Bilancio di previsione 2023 (Delibera ODA n. 13 del 7/11/2022) pari a € 2.280.300 le nuove indennità annue spettanti al Presidente e ai componenti effettivi del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale sono ridefinite come segue:

Classe dimensionale da	Presidente	Componente effettivo
------------------------	------------	----------------------



1.000.001,00 a € 5.000.000,00 art 4, comma 1, lett. d) e comma 2, lett d)	€ 5.700,00	€ 4.800,00
---	------------	------------

Tale rideterminazione potrà essere suscettibile di revisione qualora nel bilancio di esercizio 2023 non risultassero confermati i volumi di ricavi stimati in sede di preventivo economico.

Per quanto attiene ai COSTI la modifica si sostanzia come di seguito descritto:

Per la voce 7) ORGANI ISTITUZIONALI si prevede un incremento pari a € 6.300,00, passando da € 9.000,00 a € 15.300,00.

Al riguardo, il Collegio rileva che solo a consuntivo si avrà una puntuale quantificazione degli importi tenuto conto che, tale rideterminazione, potrà essere suscettibile di revisione qualora nel bilancio di esercizio 2023 non risultassero confermati i volumi di ricavi stimati in sede di preventivo economico.

C) COSTI ISTITUZIONALI per la voce 11) spese per progetti e iniziative si prevede un incremento di € 548.700,00.

Si riporta di seguito il Bilancio di previsione 2023 così come aggiornato:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Preventivo Aggiornato 2023
A) RICAVI ORDINARI	
1) Proventi da servizi	100.000
2) Altri proventi o rimborsi	300
3) Contributi da organismi comunitari	80.000
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0
5) Altri contributi	555.000
6) Contributo della Camera di commercio	2.100.000
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	2.835.300
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI	2.835.300



B) COSTI DI STRUTTURA	
7) Organi istituzionali	15.300
8) Personale	1.125.300
9) Funzionamento	338.000
10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutaz.	8.000
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	1.486.600
C) COSTI ISTITUZIONALI	
11) Spese per progetti e iniziative	1.348.700
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	1.348.700
TOTALE GENERALE DEI COSTI	2.835.300

Inoltre, il Collegio evidenzia come:

- la documentazione in esame risulta coerente, ai sensi dell'art. 67 del DPR 254/2005, con le "linee programmatiche" fissate dal Consiglio camerale per il corrente anno 2023;
- la struttura del preventivo aggiornato e degli ulteriori allegati predisposti secondo i criteri indicati del D.M. 27 marzo 2013, risulta conforme a quanto previsto dalla specifica normativa;
- la proposta di aggiornamento al preventivo economico 2023 risulta accompagnata dalla relazione illustrativa del presidente, ex art. 67 del DPR 254/2005, indicante le motivazioni che hanno determinato le variazioni.

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione predisposta e trasmessa, esaminato il suddetto prospetto delle Variazioni di Bilancio esprime **parere favorevole** all'approvazione dell'aggiornamento del Bilancio di Previsione per l'anno 2023.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Giorgia Zoccali *FIRMATO*

Nadia Mosca *FIRMATO*

Giuseppe Avizzano *FIRMATO*